



# **RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE**

**al 31 marzo 2019**

**rekeep**   
minds that work



## INFORMAZIONI GENERALI

### SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4  
Zola Predosa (Bo)

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci  
del 13 Ottobre 2017

#### PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

#### VICE PRESIDENTE

Giuseppe Pinna

#### CONSIGLIERI

Laura Duò  
Rossella Fornasari  
Paolo Leonardelli  
Gabriele Stanzani  
Matteo Tamburini

### COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci  
del 13 Ottobre 2017

#### PRESIDENTE

Germano Camellini

#### SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni  
Monica Mastropaoolo

#### SINDACI SUPPLEMENTI

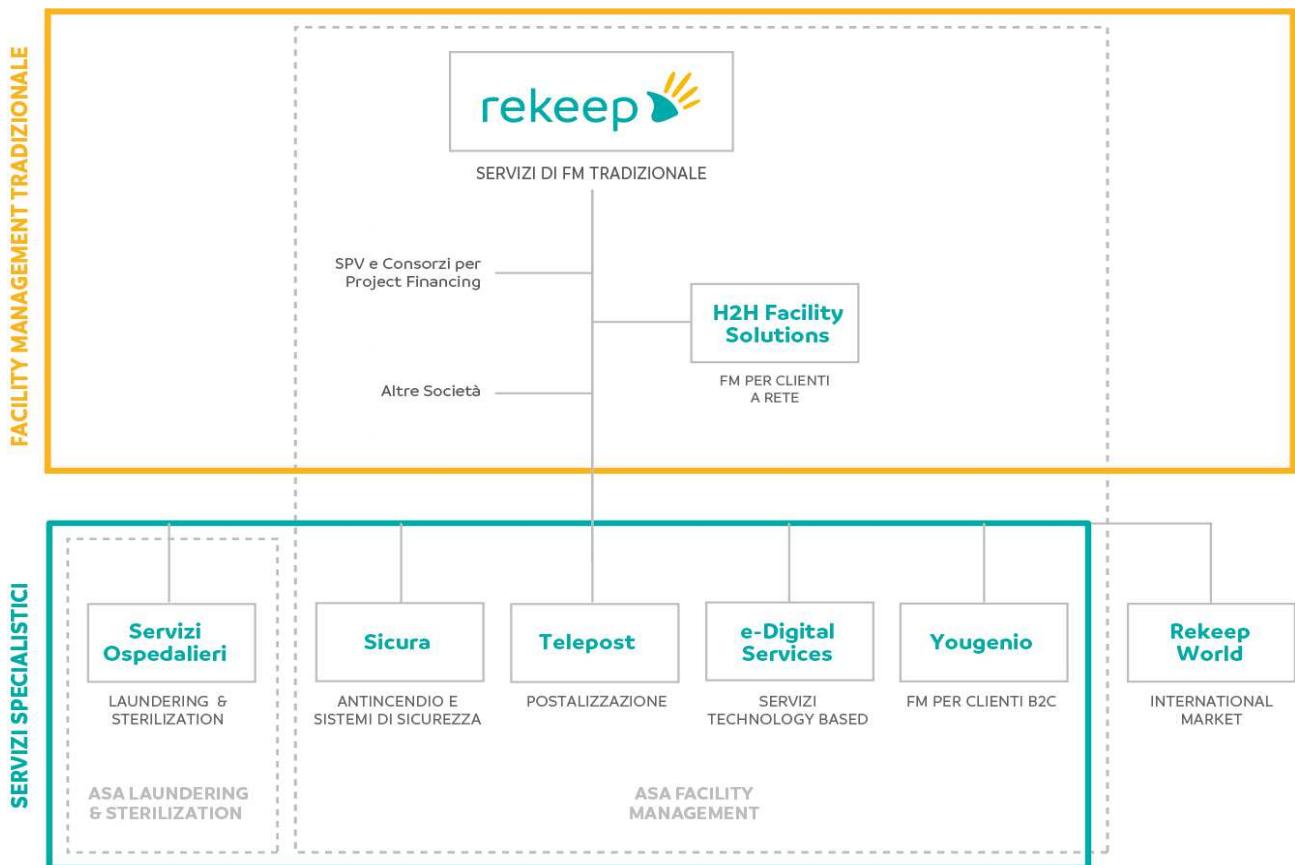
Michele Colliva  
Antonella Musiani

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

## PREMESSA

Al 31 marzo 2019 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *"Integrated Facility Management"*. Oggi il brand Rekeep si sviluppa intorno ad una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *"business to business"* (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Rekeep World S.r.l., costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

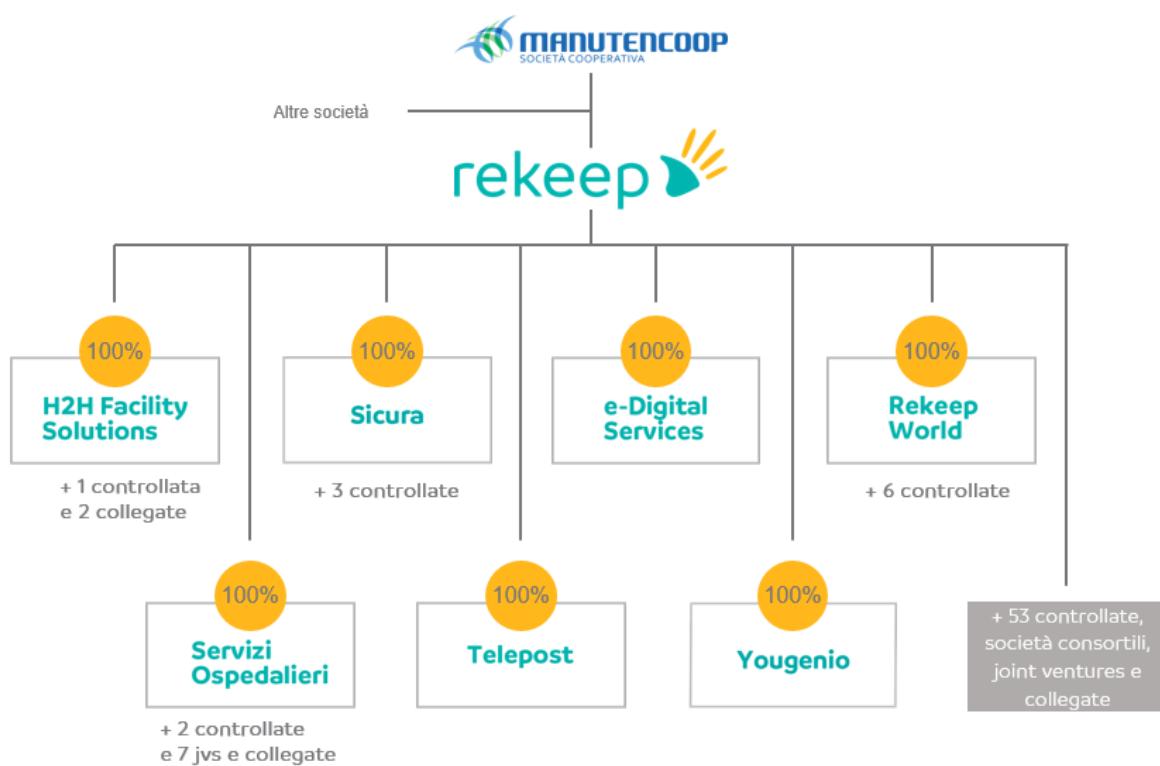
Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione di Yougenio S.r.l., innovativa start-up attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di e-commerce. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "business to consumer" (B2C).

### Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 marzo 2019 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna. Esse sono interamente detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa, che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



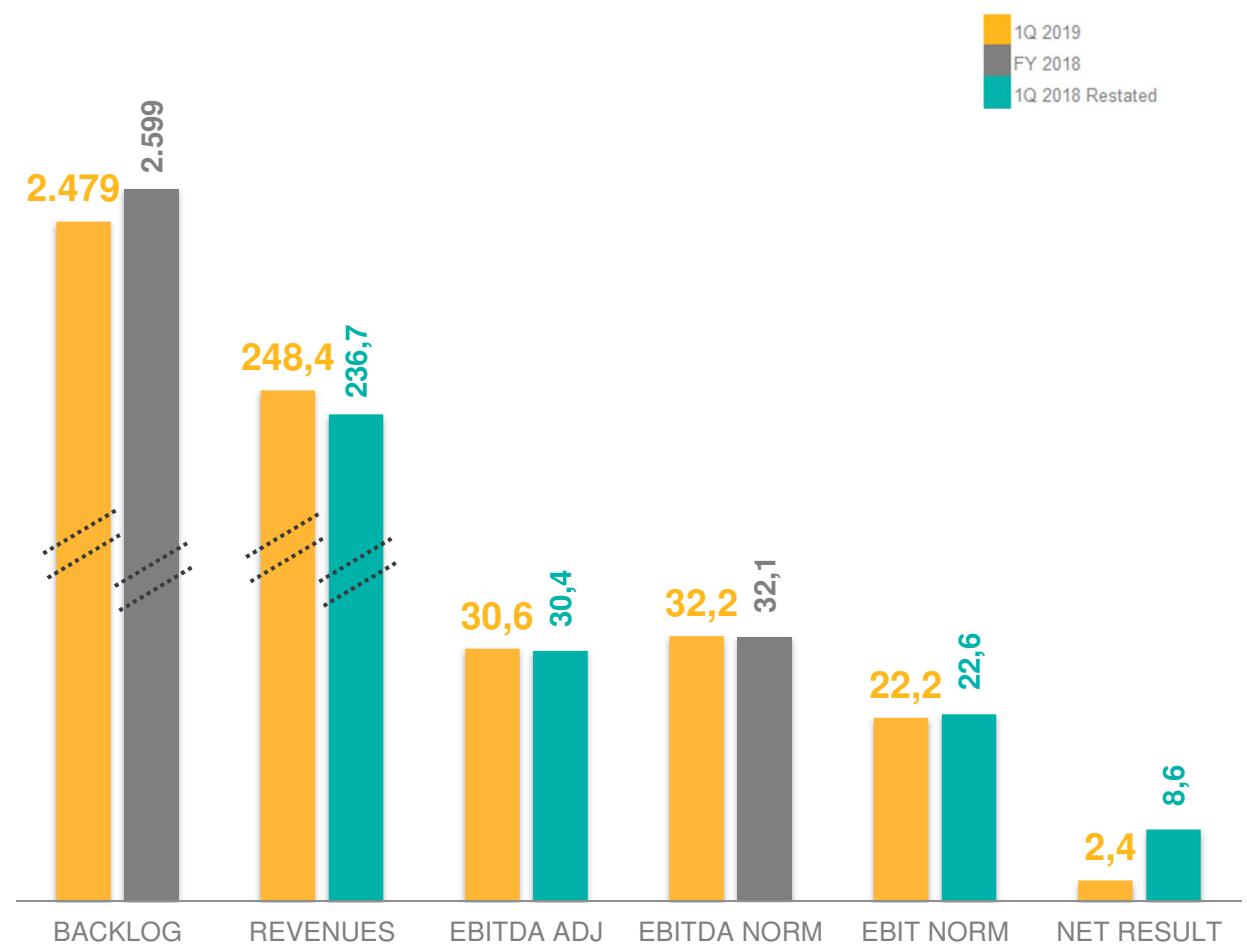
## NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("Non-GAAP measures") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione	
<b>Backlog</b>	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
<b>Capex finanziarie</b>	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
<b>Capex industriali</b>	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
<b>CCN</b>	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
<b>CCON</b>	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
<b>DPO</b>	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
<b>DSO</b>	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
<b>EBIT</b>	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da

### Definizione

	partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
<b>EBITDA</b>	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
<b>EBIT o EBITDA Adjusted</b>	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti dell'esercizio".
<b>Ricavi, EBITDA o EBIT Normalized</b>	Le grandezze Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al sub-gruppo controllato da Rekeep World S.r.l. (già Manutencoop International S.r.l.).
<b>Gross Debt</b>	Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.
<b>LTM (Last Twelve Months)</b>	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
<b>Net Cash</b>	Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
<b>Net Debt</b>	Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
<b>PFN</b>	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
<b>PFN e CCON Adjusted</b>	Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.



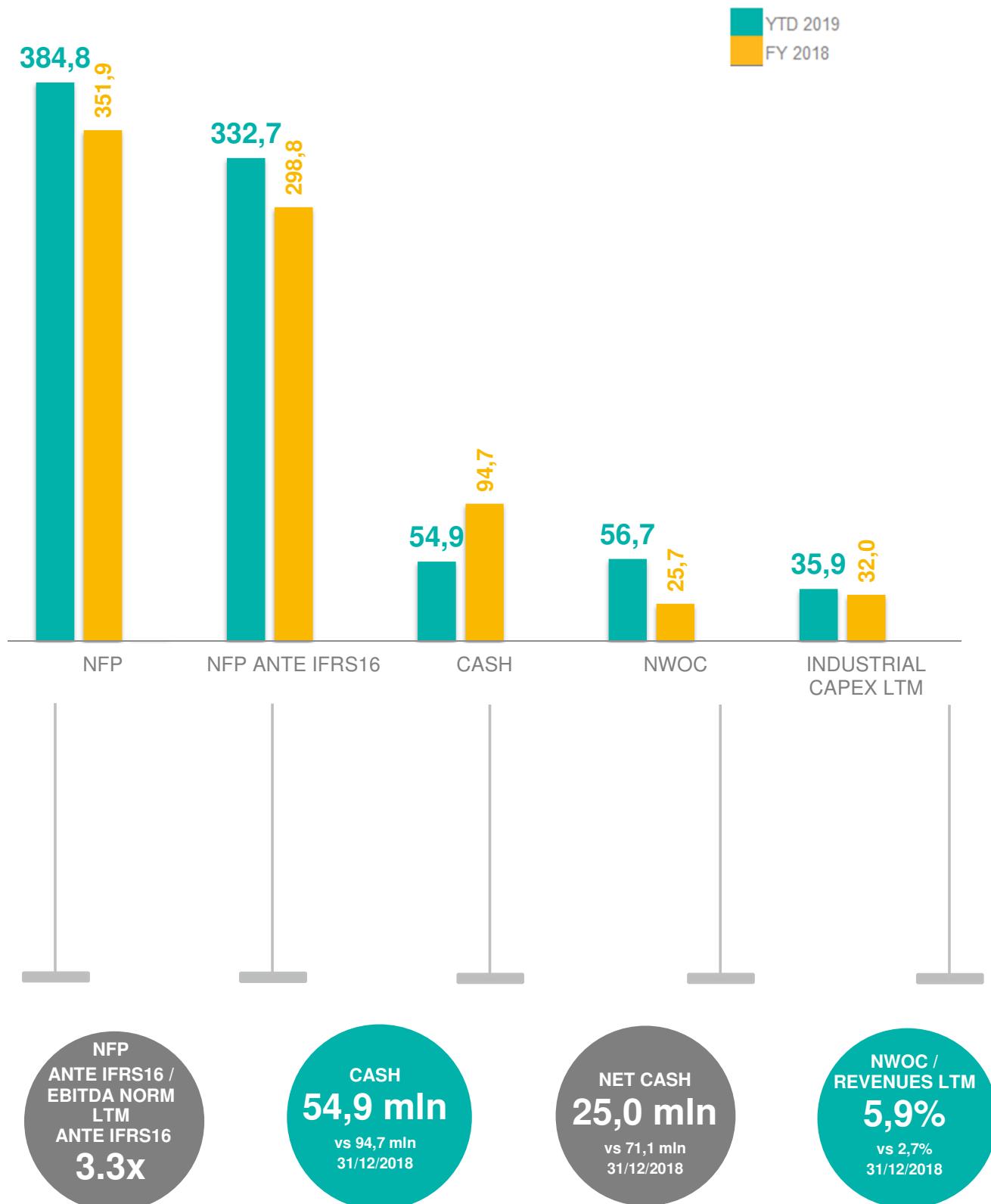
**BACKLOG/ REVENUES LTM  
2.6x**  
vs 2.7x  
31/12/2018

**REVENUES  
+5,0 %**  
vs 31/03/2018

**EBITDA/ REVENUES  
12,0%**  
vs 12,6%  
31/03/2018  
Riesposto

**EBITDA NORM/ REVENUES  
13,1%**  
vs 13,6%  
31/03/2018  
Riesposto

**EBIT NORM /  
REVENUES  
9,1%**  
vs 9,6%  
31/03/2018  
Riesposto



## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

### PREMESSA SULL'APPLICAZIONE DEL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IFRS16

A partire dall'esercizio 2019 il Gruppo ha applicato alcuni principi contabili IFRS di nuova emanazione. In particolare, con l'introduzione del principio contabile IFRS 16 - Leasing si è resa necessaria un'approfondita analisi che ha permesso di individuare i potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard ha sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informatica contenuta nel Bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2019. E' stata inoltre avviata un'accurata valutazione degli impatti gestionali che tale transizione contabile comporta sui processi amministrativi interni.

Secondo le precedenti regole contabili il costo di periodo relativo ai leasing c.d. "operativi" era contabilizzato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo quale "Costo per godimento beni di terzi" in base alla competenza economica e alla sua maturazione pro-tempore, con impatto diretto sull'EBITDA e sull'EBIT di periodo. L'impatto sui flussi finanziari dell'impresa era dunque contabilizzato nel Rendiconto Finanziario come "Flusso di cassa della gestione reddituale". Il principio contabile IAS 17, inoltre, prevedeva per i soli leasing c.d. "finanziari" l'adozione del metodo finanziario, con l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del bene (e conseguente iscrizione degli ammortamenti dello stesso) e della passività finanziaria relativa ai canoni di leasing futuri nel passivo patrimoniale, ad incremento dell'Indebitamento finanziario netto. Durante il periodo di ammortamento finanziario di tale passività, inoltre, erano contabilizzati i relativi oneri finanziari di periodo.

Il nuovo principio contabile IFRS 16 ha introdotto significative variazioni in merito alla contabilizzazione dei leasing operativi, prevedendo la rilevazione della passività dei leasing classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17.

Le principali casistiche di leasing operativi individuate dall'analisi condotta riguardano:

- › locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano;
- › noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo;
- › altri noleggi di attrezzi utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativo in essere. Nel corso dell'esercizio saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il metodo di transizione contabile applicato è il "Modified retrospective approach" che non prevede obbligatoriamente la rideterminazione delle informazioni comparative. Il locatario deve invece rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo alla data del 1° gennaio 2019.

Nel presente Resoconto Intermedio sulla gestione, tuttavia, la presentazione dei dati patrimoniali al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018 e dei flussi economici e finanziari per il primo trimestre dell'esercizio 2019 è effettuata presentando i dati comparativi riesposti per recepire le variazioni del principio contabile descritto. Se ne riepilogano nel seguito gli effetti sui principali KPI utilizzati dal Gruppo per la valutazione della propria performance economica e finanziaria.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	31 marzo 2018 Approvato	Effetti contabili IFRS16	31 marzo 2018 Riesposto
<b>EBITDA</b>	27.313	2.579	<b>29.892</b>
EBITDA Adjusted	27.779	2.579	30.358
EBITDA Normalized	29.543	2.544	32.087
<b>EBIT</b>	19.732	553	<b>20.285</b>
EBIT Adjusted	20.198	553	20.751
EBIT Normalized	22.091	548	22.639
Oneri finanziari netti	(4.982)	(710)	<b>(5.692)</b>
<b>Risultato netto consolidato</b>	8.749	(117)	<b>8.632</b>

	31 dicembre 2018 Approvato	Effetti contabili IFRS16	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	165.492	(2.206)	<b>163.286</b>
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	298.788	53.090	<b>351.878</b>

## EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2019

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019 sono proseguiti le attività di gestione nell'ambito delle ASA in cui il Gruppo opera.

Sul piano delle performance economiche il trimestre conferma il trend di crescita dei ricavi che ha progressivamente caratterizzato l'esercizio 2018. I ricavi del trimestre chiuso al 31 marzo 2019 si sono attestati ad Euro 248,4 milioni, in crescita di Euro 11,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ 5,0%). Dal punto di vista dei margini si è assistito ad una sostanziale tenuta della marginalità: l'EBITDA Adjusted ammonta infatti, per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019, ad Euro 30,6 milioni contro gli Euro 30,3 milioni (dato riesposto per tenere conto dell'applicazione dell'IFRS16) del primo trimestre 2018.

Sotto il profilo della performance finanziaria il trimestre ha visto un incremento del capitale circolante operativo guidato dall'aumento dei crediti commerciali che tipicamente caratterizza il primo trimestre, accentuato dalla fase di crescita dei volumi. L'incremento del capitale circolante operativo netto si è riflesso a sua volta in un incremento dell'indebitamento finanziario netto.

### *Operazioni di buy-back delle Notes emesse nel 2017*

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato dell'esercizio 2019 di plusvalenze finanziarie, al netto delle relative commissioni, pari ad Euro 1,6 milioni.

### *Aggregazioni aziendali del trimestre*

In data 18 dicembre 2018 la società H2H Cleaning S.r.l., costituita al novembre 2018 da H2H Facility Solution S.p.A., ha sottoscritto Eraclya Società cooperativa un contratto d'affitto di un ramo d'azienda dedicato all'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, portierato, facchinaggio ed altri servizi generali per clienti privati dislocati prevalentemente nel Triveneto, Piemonte, Lombardia e Lazio. L'efficacia dell'affitto del ramo d'azienda decorre l'1 gennaio 2019 e ha una durata pari a 4 anni con opzione di acquisto esercitabile a partire dal 45° mese dalla data di efficacia dell'affitto, ad un prezzo calcolato come multiplo del valore del ramo al netto dei canoni d'affitto già corrisposti.

Il ramo d'azienda, da cui sono stati espressamente esclusi i contratti pubblici, si compone in particolare di contratti attivi verso clienti privati esistenti alla data di sottoscrizione nonché dei rapporti di lavoro esistenti verso 1.142 dipendenti, oltre che dei contratti passivi relativi al ramo oggetto di affitto.

## 1. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2019

	Per il Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2019	2018 Riesposto	%
<b>Ricavi</b>	248.416	236.683	+5,0%
<b>EBITDA Adjusted (*)</b>	30.626	30.358	+0,9%
<b>EBITDA Adjusted % sui Ricavi</b>	12,3%	12,8%	
<b>EBITDA Normalized (*)</b>	32.166	32.087	+0,2%
<b>EBITDA Normalized % sui Ricavi Normalized</b>	13,1%	13,6%	
<b>EBIT Adjusted (*)</b>	20.411	20.751	-1,6%
<b>EBIT Adjusted % sui Ricavi</b>	8,2%	8,8%	
<b>Risultato netto consolidato</b>	2.445	8.632	

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)</b>	56.664	25.749
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	(384.819)	(351.877)

## 2. SVILUPPO COMMERCIALE

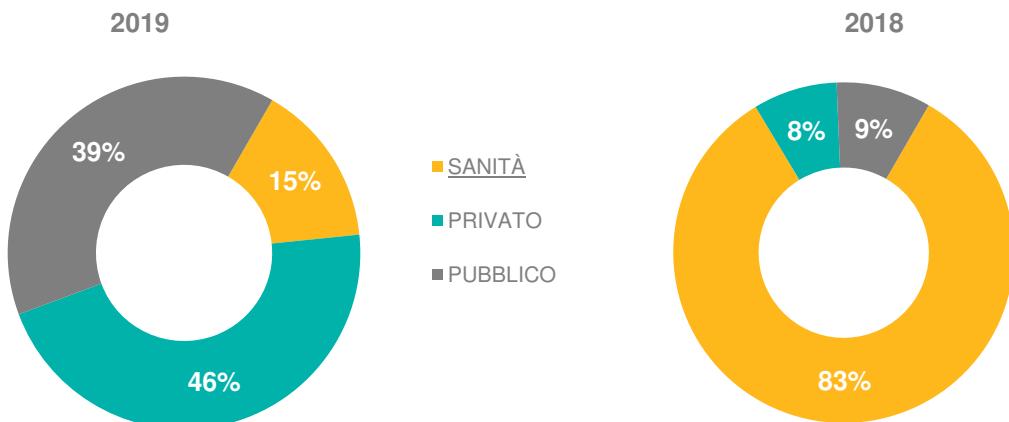
Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 47,6 milioni, di cui Euro 36,2 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale.

Tale dato, in coerenza con il passato, è riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" della e-Digital Services S.r.l.. Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (inferiore al 4% nei primi 3 mesi dell'esercizio 2019).

L'acquisto del mercato Sanità è pari nel periodo ad Euro 6,9 milioni, a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 18,8 milioni e nel mercato Privato per Euro 21,9 milioni.

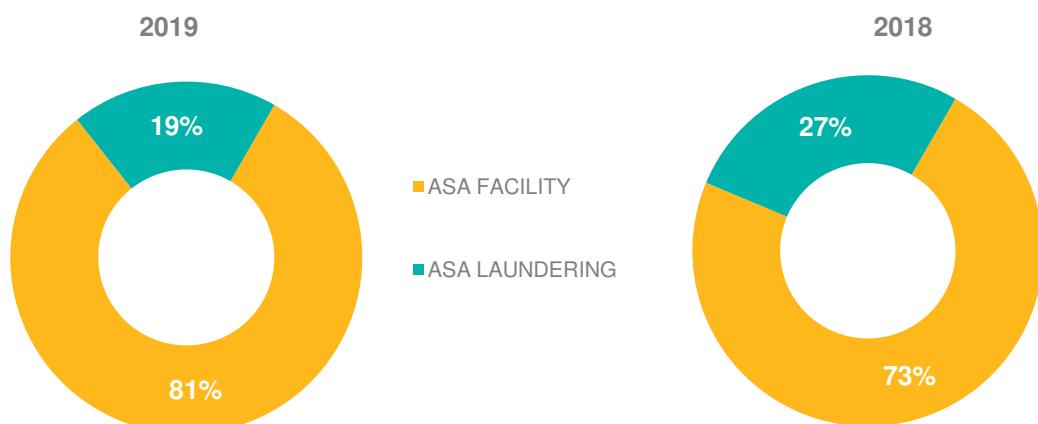
(\*) Le grandezze economiche *Adjusted* e *Normalized* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

### ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 31 MARZO



Nel mercato Pubblico il Gruppo ha prorogato, tramite Rekeep RAIL S.p.A., il contratto per i servizi di igiene a bordo treno per i lotti Campania 2 e Molise e Lombardia. Nel mercato Privato, inoltre, si segnalano i rinnovi dei servizi di cleaning sulla rete di Coop Alleanza 3.0 dell'Emilia Romagna e della Puglia e Basilicata.

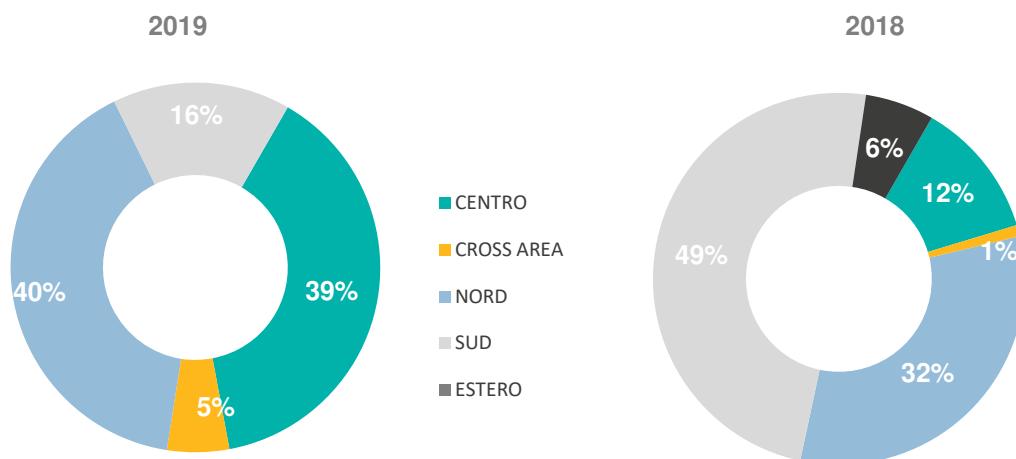
### ACQUISITO PER ASA AL 31 MARZO



Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d’Affari (“ASA”), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 43,9 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 3,7 milioni. Tutte le acquisizioni del mercato Privato rientrano nell’ASA Facility Management. Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguito:

Il **Backlog** al 31 marzo 2019 si attesta ad Euro 2.478 milioni, in lieve flessione rispetto agli Euro 2.598 milioni al 31 dicembre 2018. Il rapporto Backlog/Ricavi LTM al 31 marzo 2019 è pari a 2.6x (2.7x al 31 dicembre 2018).

#### ACQUISITO PER AREA DI RIFERIMENTO AL 31 MARZO



### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 3 MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2019**

#### **3.1 Risultati economici consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019**

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 3 mesi dell'esercizio 2019 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2018.

Come già indicato in premessa, a partire dall'esercizio 2019 il Gruppo ha applicato alcuni principi contabili internazionali IFRS di nuova emanazione ed in particolare l'IFRS16 – Leasing. Per una maggiore chiarezza espositiva i dati comparativi sono stati riesposti per recepire gli effetti del nuovo principio contabile.

(in migliaia di Euro)	<b>Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo</b>		<b>Variazione</b>	<b>%</b>
	<b>2019</b>	<b>2018 Riesposto</b>		
Ricavi	248.416	236.683	11.733	+5,0%
Costi della produzione	(218.562)	(206.791)	(11.771)	+5,7%
<b>EBITDA</b>	<b>29.854</b>	<b>29.892</b>	<b>(38)</b>	<b>-0,1%</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>12,0%</b>	<b>12,6%</b>		
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(9.865)	(9.120)	(745)	
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(350)	(487)	137	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>19.639</b>	<b>20.285</b>	<b>(646)</b>	<b>-3,2%</b>
<b>EBIT %</b>	<b>7,9%</b>	<b>8,6%</b>		
Rivalutazioni / (svalutazioni) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	85	843	(758)	
Oneri finanziari netti	(9.307)	(5.692)	(3.615)	
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>10.417</b>	<b>15.436</b>	<b>(5.019)</b>	<b>-32,5%</b>
<b>EBT %</b>	<b>4,2%</b>	<b>6,5%</b>		
Imposte sul reddito	(7.972)	(6.804)	(1.168)	
<b>Risultato da attività continuative</b>	<b>2.445</b>	<b>8.632</b>	<b>(6.187)</b>	
Risultato da attività operative cessate	0	0	0	
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>2.445</b>	<b>8.632</b>	<b>(6.187)</b>	
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %</b>	<b>1,0%</b>	<b>3,6%</b>		
Interessenze di terzi	(13)	(66)	53	
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>2.432</b>	<b>8.566</b>	<b>(6.134)</b>	
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO %</b>	<b>1,0%</b>	<b>3,6%</b>	<b>11.733</b>	

## EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	164	64
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	594	372
Progetto Rebranding	0	30
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	14	0
<b>ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT</b>	<b>772</b>	<b>466</b>

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018 Riesposto
EBITDA	29.854	29.892
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	772	466
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>30.626</b>	<b>30.358</b>
<b>EBITDA Adjusted % Ricavi</b>	<b>12,3%</b>	<b>12,8%</b>
EBIT	19.639	20.285
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	772	466
<b>EBIT Adjusted</b>	<b>20.411</b>	<b>20.751</b>
<b>EBIT Adjusted % Ricavi</b>	<b>8,2%</b>	<b>8,8%</b>

Il Gruppo ha inoltre intrapreso già dall'esercizio 2016 un percorso di diversificazione dei propri mercati di riferimento attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali,

e della Yougenio S.r.l., controllata attiva nel mercato B2C attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tali nuove iniziative sono tuttora in fase di start-up e contribuiscono negativamente ai risultati consolidati dell'esercizio. L'incremento dei volumi delle start-up rispetto agli esercizi passati non è tuttavia sufficiente a raggiungere il break-even e a coprire l'incremento dei costi fissi per sostenere la crescita.

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati "Normalized", che escludono il contributo di tali start-up:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018 Riesposto
<b>EBITDA ADJUSTED</b>	<b>30.626</b>	<b>30.358</b>
EBITDA relativo alle attività in start-up	1.541	1.729
<b>EBITDA NORMALIZED</b>	<b>32.166</b>	<b>32.087</b>
<b>EBITDA NORMALIZED % Ricavi Normalized</b>	<b>13,1%</b>	<b>13,6%</b>
 <b>EBIT ADJUSTED</b>	 <b>20.411</b>	 <b>20.751</b>
EBIT relativo alle attività in start-up	1.832	1.887
<b>EBIT NORMALIZED</b>	<b>22.243</b>	<b>22.639</b>
<b>EBIT NORMALIZED % Ricavi Normalized</b>	<b>9,1%</b>	<b>9,6%</b>

## RICAVI

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2019 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 248,4 milioni, a fronte di Euro 236,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 11,7 milioni (+5%) che conferma il trend di crescita dei volumi che ha caratterizzato l'esercizio 2018.

In particolare contribuiscono alla crescita, nel confronto con il primo trimestre 2018: la messa a regime dei servizi svolti per la Convenzione MIES2 (+ Euro 9,1 milioni), l'apporto delle piccole operazioni di M&A messe a segno dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2018 (Medical Device S.p.A. da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A.: + Euro 1,8 milioni) e nei primi giorni del 2019 (H2H Cleaning da parte di H2H Facility Solutions S.p.A.: + Euro 1,7 milioni), nonché i ricavi realizzati sul mercato internazionale (+ Euro 2,2 milioni).

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

## RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2019	% sul totale Ricavi	2018 Riesposto	% sul totale Ricavi
Enti Pubblici	67.319	27,1%	69.433	29,3%
Sanità	122.953	49,5%	114.452	48,4%
Clienti Privati	58.144	23,4%	52.798	22,3%
<b>RICAVI CONSOLIDATI</b>	<b>248.416</b>		<b>236.683</b>	

La crescita dei volumi che ha caratterizzato il trimestre è trainata dal mercato Sanità che si incrementa di Euro 8,5 milioni ad Euro 123,0 milioni (+7,4%, con un incremento dell'incidenza relativa dal 48,4% al 49,5% dei ricavi consolidati) che beneficia principalmente della regimentazione dei volumi garantiti dal nuovo convenzionamento MIES 2 (+ Euro 9,1 milioni rispetto al primo trimestre 2018) che hanno più che compensato la conclusione di altri contratti nel medesimo mercato, e, in misura minore, dei volumi sviluppati da Medical Device S.r.l. (+ Euro 1,9 milioni) piccola realtà specializzata nella produzione e commercializzazione di kit procedurali della quale Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito la maggioranza delle quote nel mese di luglio del 2018.

Cresce anche il mercato privato di Euro 5,3 milioni (+10,1%, con un incremento dell'incidenza relativa dal 22,3% al 23,4% dei ricavi consolidati) grazie principalmente alla piccola operazione di M&A messa a segno da H2H Facility Solutions S.p.A. (H2H Cleaning: + Euro 1,7 milioni) e allo sviluppo per linee interne di nuovi clienti della stessa (+2,1 milioni).

In lieve flessione nel trimestre, invece, i ricavi nei confronti degli enti pubblici che passano da Euro 69,4 milioni del primo trimestre 2018 a Euro 67,3 milioni del trimestre chiuso al 31 marzo 2019 (- Euro 2,1 milioni).

### Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "Facility Management" e "Laundering&Sterilization".

## RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2019	% sul totale Ricavi	2018 Riesposto	% sul totale Ricavi
Facility Management	215.827	86,9%	205.948	87,0%
Laundering & Sterilization	33.164	13,4%	31.379	13,3%
Elisioni	(575)	-0,2%	(643)	-0,3%
<b>RICAVI CONSOLIDATI</b>	<b>248.416</b>		<b>236.683</b>	

Il trend in crescita nel fatturato consolidato si evidenzia in entrambe le ASA del Gruppo, con un proporzionale miglioramento della performance in termini di volumi. Per questo in termini di peso relativo delle stesse sul totale dei Ricavi consolidati non si rilevano scostamenti apprezzabili rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'ASA *Facility Management* incrementa i ricavi nel primo trimestre 2019 di Euro 9,9 milioni (+4,8%): in tale ASA si collocano le variazioni positive sopra citate relative alla convenzione MIES2 e allo sviluppo per linee interne ed esterne di H2H.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 31,4 milioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 ad Euro 33,2 milioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 con un incremento (+ Euro 1,8 milioni, pari al +5,7%) interamente ascrivibile all'acquisizione, nel luglio 2018, della Medical Device S.r.l. (+ Euro 1,9 milioni).

## EBITDA

Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 29,9 milioni, invariato rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio 2018. Si consideri tuttavia che l'EBITDA del primo trimestre dell'esercizio 2019 è gravato da costi *non recurring* per Euro 0,8 milioni mentre gli elementi *non recurring* nel medesimo periodo dell'esercizio precedente erano pari ad Euro 0,4 milioni. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari, al 31 marzo 2019, ad Euro 30,6 milioni, comunque sostanzialmente stabile a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 31 marzo 2019 pari ad Euro 30,4 milioni (+ Euro 0,2 milioni).

Va inoltre sottolineato che il Gruppo continua a sostenere costi di start-up legati alle nuove iniziative (B2C e sviluppo internazionale) a fronte di ridotti volumi iniziali di attività.

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2019 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2018:

## EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2019	% sui Ricavi di settore	2018 Riesposto	% sui Ricavi di settore
Facility Management	21.625	10,0%	21.914	10,6%
Laundering&Sterilization	8.229	24,8%	7.977	25,4%
<b>EBITDA CONSOLIDATO</b>	<b>29.854</b>		<b>29.892</b>	<b>12,6%</b>

Il settore *Facility Management* mostra per il trimestre un EBITDA di Euro 21,6 milioni, stabile rispetto agli Euro 21,9 milioni (- Euro 0,3 milioni) del medesimo trimestre 2018. Tale stabilità in termini assoluti diventa ancora più evidente una volta depurato l'EBITDA di settore dei già descritti elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati nei due periodi di confronto (costi per Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2019 contro Euro 0,4 milioni al 31 marzo 2018). Nel settore sono inoltre ricomprese le attività in start

up di Yougenio e quelle avviate sui mercati internazionali, che registrano nel trimestre un EBITDA negativo per Euro 1,5 milioni in recupero di Euro 0,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2019 ad Euro 8,2 milioni mostrando il primo seppur lieve incremento (+Euro 0,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018) dopo alcuni trimestri di flessione, realizzato grazie all'aumento dei ricavi del settore di cui si è detto (+5,7%).

Non si rilevano oneri di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA di settore in entrambi i trimestri di confronto.

### *Costi della produzione*

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 218,6 milioni al 31 marzo 2019, si incrementano in valore assoluto per Euro 11,8 milioni rispetto agli Euro 206,8 milioni rilevati al 31 marzo 2018 (+5,7%).

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2019	% sul totale	2018 Riesposto	% sul totale
Consumi di materie prime e materiali di consumo	48.334	22,1%	40.524	19,6%
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(397)	ND	0	ND
Costi per servizi e godimento beni di terzi	68.295	31,2%	69.789	33,7%
Costi del personale	101.799	46,6%	95.340	46,1%
Altri costi operativi	1.178	0,5%	1.137	0,5%
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(647)	ND	0	ND
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>218.562</b>		<b>206.791</b>	

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 ad Euro 48,3 milioni, mostrando un incremento di Euro 7,8 milioni rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2018, che si riflette in un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (22,1% al 31 marzo 2019 contro 19,6% al 31 marzo 2018). L'incremento è principalmente relativo ai consumi di combustibile e di energia elettrica, legati all'incremento delle attività di gestione calore e servizio energia conseguenti all'avvio dei contratti della convenzione MIES2 nonché all'incremento dei costi di combustibile in alcune zone d'Italia, ed in misura minore ai consumi di materie, quest'ultimo attribuibile principalmente ai costi delle materie prime impiegate nella produzione dei kit procedurali da parte di Medical Device s.r.l. (+ Euro 1,3 milioni), acquisita nel luglio 2018 da Servizi Ospedalieri S.p.A..

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* mostrano nel periodo chiuso al 31 marzo 2019 una lieve riduzione in valore assoluto (- Euro 1,5 milioni, -2,1%) rispetto al periodo chiuso al 31 marzo 2018 ed un'incidenza inferiore sul totale dei Costi della Produzione (31,2% versus 33,7%). La diminuzione di questi costi, nell'ordine del 2%, fa principalmente riferimento alle voci di

servizi direttamente connesse all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legate al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 6,5 milioni (+6,7%, da Euro 95,3 al 31 marzo 2018 a Euro 101,8 milioni al 31 marzo 2019) mantenendosi sostanzialmente invariata in termini di incidenza sul totale dei Costi della Produzione (46,6% al 31 marzo 2019 contro 46,1% al 31 marzo 2018), coerentemente con l'incremento dei ricavi (+5,0%).

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 è pari a 17.444 unità mentre era di 16.398 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 16.141 vs 15.110). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di combustibili ed energia, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 31 marzo 2019 la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 1,2 milioni (Euro 1,1 milioni al 31 marzo 2018). In particolare, si rilevano maggiori costi per erogazioni liberali, spese di rappresentanza e spese pubblicitarie per Euro 0,3 milioni, a fronte di minori multe e penalità per Euro 0,1 milioni e minori costi per altri tributi (bollo e altri tributi locali) per Euro 0,2 milioni.

Al 31 marzo 2019 si rilevano infine *Minori costi per lavori interni capitalizzati* per Euro 0,6 milioni (non presenti al 31 marzo 2018), relativi ad alcune concessioni di servizi gestite da Rekeep S.p.A. che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali, ed in particolare alla concessione di servizi presso il Comune di Casalecchio di Reno (BO), avviata nel corso dell'esercizio 2018 e con durata pari a 15 anni, per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale.

## Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 3 mesi dell'esercizio 2019 ad Euro 19,6 milioni (pari al 7,9% dei Ricavi) a fronte di Euro 20,3 milioni (pari al 8,6% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2018.

L'**EBIT** risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (che risulta allineato per i due periodi di confronto), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 9,1 milioni (Euro 8,9 milioni al 31 marzo 2018) di cui Euro 2,0 milioni relativi all'ammortamento dei Diritti d'uso (allineato nei due trimestri di confronto), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 0,3 milioni (Euro 0,5 milioni al 31 marzo 2018) nonché *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 0,8 milioni (a fronte di Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2018).

L'**EBIT Adjusted** rileva i medesimi elementi che impattano sull'**EBITDA Adjusted** e si attesta ad Euro 20,4 milioni ed Euro 20,8 milioni rispettivamente al 31 marzo 2019 ed al 31 marzo 2018, con una marginalità relativa (**EBIT Adjusted/Ricavi**), pari rispettivamente al 8,0% ed al 8,8% nei periodi di confronto.

Si riporta di seguito un confronto tra il Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel periodo chiuso al 31 marzo 2019 e le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

## EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2019	% sui Ricavi di settore	2018 Riesposto	% sui Ricavi di settore
Facility Management	16.141	7,5%	17.030	8,3%
Laundering&Sterilization	3.498	10,5%	3.256	10,4%
<b>EBIT CONSOLIDATO</b>	<b>19.639</b>	<b>7,9%</b>	<b>20.285</b>	<b>8,6%</b>

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 marzo 2019 è pari ad Euro 16,1 milioni (7,5% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 31 marzo 2018 di Euro 17,0 milioni (8,3% dei relativi Ricavi di settore) e dunque con una lieve flessione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (- Euro 0,9 milioni). Le grandezze *adjusted* mostrano tuttavia una flessoine più contenuta, con un EBIT *adjusted* di settore che passa da Euro 17,5 milioni al 31 marzo 2018 ad Euro 16,9 milioni al 31 marzo 2019 ed una marginalità operativa che passa dal 8,5% del 31 marzo 2018 al 7,8% del 31 marzo 2018.

Nel confronto tra i due trimestri, il settore registra al 31 marzo 2019 minori ammortamenti per Euro 0,1 milioni (legati in particolare ad investimenti in infrastrutture hardware e software) e maggiori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,6 milioni. Sono rilevati inoltre minori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni.

Alla performance dell'EBITDA dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 del settore *Laundering&Sterilization* (+ Euro 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 4,7 milioni (Euro 4,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente e principalmente relativi al comparto del lavanolo, ed in particolare alla biancheria), svalutazioni di crediti per Euro 0,1 milioni (invariati rispetto al 31 marzo 2018) ed un rilascio netto di fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni (un accantonamento pari ad Euro 0,1 milioni al 31 marzo 2018), a fronte di situazioni di rischio di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. La marginalità del settore si attesta al 10,5% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (10,4% al 31 marzo 2018). Non si rilevano oneri di natura non ricorrente con impatto sull'EBIT di settore in entrambi i trimestri di confronto.

## Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,1 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 marzo 2018). Tale variazione è dovuta per Euro 0,2 milioni all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo di alcune società di project financing, oggetto di cessione in dicembre 2018 a 3i European Operational Projects SCSp ("3i EOPF"), fondo di investimento gestito da 3i Investments Plc.

Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 9,3 milioni (Euro 5,7 milioni al 31 marzo 2018), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 31 marzo 2019, ad Euro 10,4 milioni (Euro 15,4 milioni al 31 marzo 2018).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 3 mesi dell'esercizio 2019 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018 Riesposto
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	49	225
Proventi finanziari	2.200	830
Oneri finanziari	(11.558)	(6.685)
Utile (perdite) su cambi	2	(62)
<b>ONERI FINANZIARI NETTI</b>	<b>(9.307)</b>	<b>(5.692)</b>

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2018).

I proventi finanziari per i primi 3 mesi dell'esercizio 2019 ammontano ad Euro 2,2 milioni, con un incremento di Euro 1,4 milioni rispetto agli Euro 0,8 milioni registrati nel medesimo periodo dell'esercizio 2018. La principale voce registrata nel corso del periodo è relativa alla plusvalenza di Euro 1,6 milioni realizzata nel corso del trimestre dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. mediante l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per un valore nominale di complessivi Euro 10,3 milioni. Si registrano inoltre minori interessi attivi su crediti commerciali per Euro 0,3 milioni, per la presenza nell'esercizio 2018 di alcune posizioni rilevanti.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 11,6 milioni a fronte di Euro 6,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2018.

Rispetto ai due periodi di confronto la struttura dell'indebitamento finanziario ha subito significative variazioni. In data 1° luglio 2018 è infatti divenuta efficace la fusione per incorporazione in Rekeep S.p.A. della propria controllante diretta CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Manutencoop Società Cooperativa quale veicolo destinato al lancio di un'emissione obbligazionaria Senior Secured. Il conto economico consolidato, dunque, è influenzato solo a partire dal terzo trimestre 2018 dai maggiori oneri finanziari derivanti dal trasferimento del debito obbligazionario (pari ad Euro 360 milioni) in Rekeep S.p.A. a seguito di tale fusione e conseguente estinzione del Proceeds Loan concesso da CMF nell'ambito dell'operazione di refinancing (pari ad Euro 176,0 milioni al 31 marzo 2018 ed Euro 174,2 milioni alla data della fusione stessa).

Gli oneri finanziari maturati sul Proceeds Loan nel primo trimestre 2018 sono pari ad Euro 4,0 milioni, a fronte di Euro 7,8 milioni di oneri finanziari sulle Notes maturati nel corso del primo trimestre 2019 in capo a Rekeep S.p.A.. Le già citate operazioni di buy-back poste in essere nel corso del primo trimestre 2019 hanno d'altro canto garantito un risparmio sugli oneri finanziari maturati pro-tempore sulle quote riacquistate pari ad Euro 0,3 milioni.

Infine, le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato nel primo trimestre 2019 oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1,2 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate. Nel primo trimestre del 2018, di contro, si erano contabilizzati oneri

finanziari di ammortamento per Euro 0,4 milioni relativi ai costi accessori di emissione, riaddebitati alla Rekeep S.p.A. in proporzione ai proventi ad essa riservati a titolo di Proceeds Loan (pari al 52,86% del totale dell'emissione).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prenditore ("Borrower"). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Il costo relativo a tale linea di credito è pari in entrambi i trimestri di confronto ad Euro 0,2 milioni (comprensivi delle commitment fees addebitate dagli istituti bancari).

Infine, si registrano nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti propulsivo effettuate con Banca Farmafactoring, Banca UCF e Banca IFIS per Euro 0,8 milioni (Euro 0,6 milioni al 31 marzo 2018).

## Risultato netto consolidato

Al Risultato prima delle imposte del periodo (Euro 11,4 milioni) si sottraggono imposte per Euro 8,0 milioni ottenendo un Risultato netto di Euro 2,4 milioni (Euro 8,7 milioni al 31 marzo 2018). Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018 Riesposto
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.417</b>	<b>15.436</b>
IRES corrente, anticipata e differite	(6.529)	(4.829)
IRAP corrente, anticipata e differite	(1.442)	(1.974)
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>2.446</b>	<b>8.633</b>
<b>Tax rate complessivo</b>	<b>76,5%</b>	<b>44,1%</b>

Rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio precedente il Risultato prima delle imposte mostra un decremento di Euro 5,0 milioni (Euro 10,4 milioni al 31 marzo 2019 contro Euro 15,4 milioni al 31 marzo 2018) a fronte di un incremento del carico fiscale complessivo di Euro 1,2 milioni. Il tax rate complessivo si attesta al 76,5% per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2019 contro il 44,1% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione principalmente di una maggiore quota indeducibile degli oneri finanziari e della sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP in particolare) la cui incidenza si incrementa a fronte di una riduzione del Risultato prima delle imposte.

## 3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2019

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi, con l'evidenza degli effetti contabili dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 sull'Indebitamento finanziario netto:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>IMPIEGHI</b>		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	448.777	417.930
Rimanenze	8.258	7.421
Debiti commerciali e acconti da clienti	(400.371)	(399.602)
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>56.664</b>	<b>25.749</b>
Altri elementi del circolante	(58.703)	(61.284)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(2.039)</b>	<b>(35.535)</b>
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	78.275	73.975
Diritti d'uso per leasing operativi	48.471	49.472
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	432.495	433.256
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	19.207	19.207
Altri elementi dell'attivo non corrente	29.505	29.893
<b>Capitale fisso</b>	<b>607.953</b>	<b>605.803</b>
Passività a lungo termine	(55.461)	(55.104)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>550.453</b>	<b>515.164</b>
<b>FONTI</b>		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	659	659
Patrimonio Netto del Gruppo	164.975	162.627
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>165.634</b>	<b>163.286</b>
Indebitamento finanziario Netto	384.819	351.878
<i>di cui effetti contabili dell'applicazione dell'IFRS 16</i>	<i>52.084</i>	<i>53.090</i>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>550.453</b>	<b>515.164</b>

### Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 marzo 2019 è negativo e pari ad Euro 2,0 milioni con una variazione di Euro 33,5 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2018, quando era negativo per Euro 35,5 milioni.

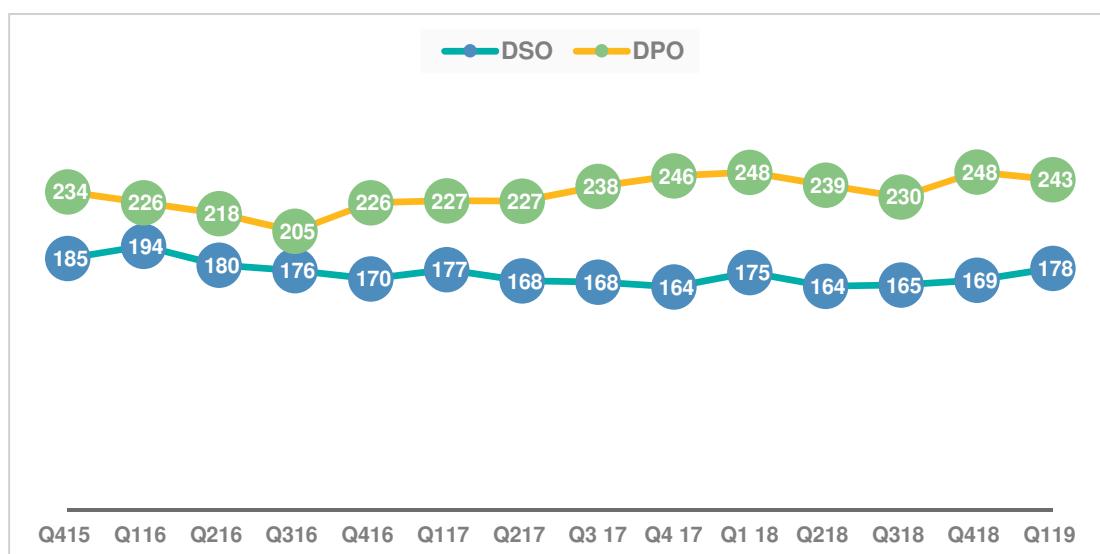
Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e acconti da clienti, al 31 marzo 2019 è pari ad Euro 56,7 milioni contro Euro 25,7 milioni al 31 dicembre 2018. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 60,1 milioni al 31 marzo 2019 ed Euro 60,3 milioni al 31 dicembre 2018) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 116,8 milioni ed Euro 86,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 30,7 milioni) è innanzitutto legata alla variazione nel trimestre nel saldo dei crediti commerciali (+ Euro 30,7 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti

di factoring) a fronte di uno stock dei debiti commerciali sostanzialmente invariato (Euro 400,4 milioni al 31 marzo 2019 contro Euro 400,0 milioni al 31 dicembre 2018).

La rilevazione del DSO medio al 31 marzo 2019 evidenzia un valore pari a 178 giorni, contro 169 giorni al 31 dicembre 2018 e 175 giorni al 31 marzo 2018. Il 31 marzo 2019 vede inoltre un DPO pari a 243 giorni, contro 248 giorni al 31 dicembre 2018 ed al 31 marzo 2018.

Nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa, il dato sugli incassi è in linea con i livelli medi storici del primo trimestre delle rilevazioni effettuate nel corso degli esercizi precedenti mentre la pianificazione finanziaria dei pagamenti ai fornitori ha contenuto il DPO rispetto al trimestre precedenti, riversando sui pagamenti un maggior beneficio dei flussi finanziari registrati rispetto agli incassi.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 marzo 2019 è una passività netta ed ammonta ad Euro 58,7 milioni, con un decremento di Euro 2,6 milioni rispetto alla passività netta di Euro 61,3 milioni del 31 dicembre 2018:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto	Variazione
Crediti per imposte correnti	8.044	14.658	(6.614)
Altri crediti operativi correnti	38.134	22.320	15.814
Fondi rischi e oneri correnti	(6.080)	(6.948)	868
Debiti per imposte correnti	(1.852)	(954)	(898)
Altri debiti operativi correnti	(96.949)	(90.360)	(6.589)
<b>ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE</b>	<b>(58.703)</b>	<b>(61.284)</b>	<b>2.581</b>

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2018 è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › L'incremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 12,0 milioni. Tali saldi creditori sono generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle nuove normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge";
- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato l'incremento della passività netta per Euro 8,7 milioni;
- › la riduzione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante il pagamento rateizzato della stessa (Euro 2,9 milioni al 31 marzo 2019 contro Euro 4,4 milioni 31 dicembre 2018);
- › la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,9 milioni.

Al 31 marzo 2019 si rilevano infine crediti netti per imposte correnti per Euro 6,2 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 13,7 milioni al 31 dicembre 2018, principalmente a seguito dell'iscrizione di Euro 8,0 milioni di imposte del periodo.

## Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente quali il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 15,3 milioni ed Euro 14,7 milioni rispettivamente al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 24,9 milioni al 31 marzo 2019 contro Euro 25,2 milioni al 31 dicembre 2018);
- › Passività per imposte differite per Euro 14,6 milioni (Euro 14,5 milioni al 31 dicembre 2018).

## Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2019, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, confrontato con i dati al 31 dicembre 2018 riesposti per evidenziare gli effetti delle variazioni di principi contabili.

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
A. Cassa	232	49
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	54.672	94.684

## C. Titoli detenuti per la negoziazione

<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>54.904</b>	<b>94.733</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>4.439</b>	<b>5.532</b>
F. Debiti bancari correnti	824	5.247
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	10.390	2.855
H. Altri debiti finanziari correnti	35.104	35.850
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>46.319</b>	<b>43.952</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)</b>	<b>(13.024)</b>	<b>(56.313)</b>
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	350.532	358.225
L. Altri debiti finanziari non correnti	47.311	49.966
M. Passività finanziarie per derivati		
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>397.843</b>	<b>408.191</b>
<b>O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)</b>	<b>384.819</b>	<b>351.878</b>

I primi 3 mesi dell'esercizio 2019 vedono una variazione negativa dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 351,9 milioni del 31 dicembre 2018 ad Euro 384,8 milioni al 31 marzo 2019. L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 – Leasing ha comportato l'iscrizione in bilancio del valore attualizzato dei canoni futuri per contratti di leasing operativo per un ammontare pari ad Euro 52,1 milioni ed Euro 53,1 milioni rispettivamente al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018. Al netto di tale posta contabile l'Indebitamento finanziario al 31 marzo 2019 si attesta ad Euro 332,7 milioni, contro Euro 298,8 milioni al 31 dicembre 2018.

In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2016 sempre con Banca Farmafactoring S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 100 milioni per la cessione di crediti vantati verso il solo Sistema Sanitario Nazionale.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019 sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 38,0 milioni. In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale nuovo contratto sono state effettuate nel primo trimestre 2019 cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per Euro 2,9 milioni. Infine, in data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. Tale linea è stata utilizzata per la cessione di crediti verso privati per complessivi Euro 5,1 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

## RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 60,1 milioni al 31 marzo 2019 a fronte di Euro 60,3 milioni al 31 dicembre 2018) si attesta ad Euro 445,0 milioni (Euro 392,9 escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16) a fronte di Euro 412,2 milioni al 31 dicembre 2018 (359,1 milioni eliminando gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16).

Al 31 marzo 2019 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 35,0 milioni (Euro 71,1 milioni al 31 dicembre 2018):

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	54.904	94.733
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(824)	(5.247)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(19.117)	(18.379)
<b>NET CASH</b>	<b>34.963</b>	<b>71.106</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net Debt"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2018:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
Senior Secured Notes 2022 (valore nominale)	349.700	360.000
Debiti bancari (valore nominale)	13.743	12.454
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.732	3.577
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	824	5.247
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	19.117	18.379
<b>GROSS DEBT</b>	<b>387.116</b>	<b>399.659</b>
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(4.439)	(5.532)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(54.904)	(94.733)
<b>NET DEBT</b>	<b>327.773</b>	<b>299.394</b>

Il "Net Debt" si incrementa rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 327,8 milioni contro Euro 299,4 milioni). Si è in particolare assistito alla data di chiusura del primo trimestre 2019 ad un minor tiraggio delle linee di credito a breve termine per Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money e Cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 3,7 milioni complessivamente).

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le Notes non sono state annullate e sono attualmente detenute

in portafoglio. E' stato inoltre attivata una nuova linea bancaria committed dalla controllata Elene Project S.r.l. (titolare di una concessione di servizi quindicennale per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale di Casalecchio di Reno (BO)) per un importo pari ad Euro 1,5 milioni e con scadenza nel 2030.

La variazione nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzata nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2019	2018 Riesposto
<b>Al 1° gennaio</b>	<b>94.733</b>	<b>59.870</b>
Flusso di cassa della gestione reddituale	20.889	23.631
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(2.209)	(3.199)
Variazione del CCON	(31.725)	(7.008)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(10.537)	(6.439)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	22	(2.336)
Variazione delle passività finanziarie nette	(6.887)	3.653
Altre variazioni	(9.381)	(8.279)
<b>AL 31 MARZO</b>	<b>54.904</b>	<b>59.893</b>

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 20,9 milioni (Euro 23,6 milioni al 31 marzo 2018);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 2,2 milioni (Euro 3,2 milioni al 31 marzo 2018);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 31,7 milioni (Euro 7,0 milioni al 31 marzo 2018) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 31,7 milioni (Euro 8,7 milioni per i primi 3 mesi dell'esercizio 2018) a fronte di flussi positivi relativi alla variazione nel saldo dei debiti commerciali non significativi (+ Euro 0,8 milioni al 31 marzo 2019 e + Euro 1,6 milioni al 31 marzo 2018);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 10,6 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 marzo 2018), al netto di dismissioni per Euro 0,1 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2018);
- › un cash flow da investimenti e disinvestimenti finanziari non significativo per il primo trimestre 2019, a fronte di investimenti finanziari netti al 31 marzo 2018 per Euro 2,3 milioni legati principalmente all'acquisizione della partecipazione maggioritaria nella società turca EOS a fronte di un prezzo pari ad Euro 2 milioni, corrisposto alla data del closing.

- › un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 6,9 milioni, legato principalmente alla riduzione nel debito Senior Secured Notes per il riacquisto di Euro 10,3 milioni di Notes sul mercato libero, a fronte dell'attivazione di nuove linee bancarie a lungo termine per Euro 1,5 milioni da parte della società controllata Elene Project S.r.l. oltre ad altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 4,4 milioni) ed alle passività rilevate nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluti e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 3,2 milioni). Si rileva infine un maggiore rate relativo alle cedole delle Notes in scadenza al 15 giugno 2019 per Euro 7,9 milioni. Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 si rilevava di contro un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 3,7 milioni, legato principalmente all'incremento del saldo utilizzato della linea committed presso CCFS (Euro 5 milioni nel periodo). Si rilevavano inoltre altre variazioni nella passività relativa al factoring pro-solvendo (- Euro 7,0 milioni) ed un maggiore utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 3,7 milioni).
- › flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 8,4 milioni che comprendono, tra gli altri, i flussi assorbiti dalla dinamica delle altre attività e passività operative (- Euro 8,6 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 8,7 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (+ Euro 12,0 milioni); (iii) del decremento dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per Euro 1,5 milioni (iv) del decreimento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016 (- Euro 1,5 milioni a seguito del pagamento di n. 3 rate mensili). Le altre movimentazioni dell'esercizio 2018, d'altro canto, assorbivano complessivamente flussi per Euro 8,3 milioni che comprendevano, tra gli altri, i flussi assorbiti dalla dinamica delle altre attività e passività operative (- Euro 8,6 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) del decremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (- Euro 1,3 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (+ Euro 5,0 milioni); (iv) del decreimento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili (- Euro 1,5 milioni a seguito del pagamento di n. 3 rate mensili).

## Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi Euro 10,7 milioni (Euro 6,8 milioni al 31 marzo 2018), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,1 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2018):

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	289	0
Incrementi su immobili in proprietà	0	12

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018
Acquisizioni di impianti e macchinari	9.331	5.838
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.060	910
<b>INVESTIMENTI INDUSTRIALI</b>	<b>10.679</b>	<b>6.760</b>

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, pari ad Euro 7,0 milioni al 31 marzo 2019 contro Euro 5,6 milioni al 31 marzo 2018, con un sensibile incremento dovuto a nuovi assortimenti per lo start up di alcune commesse significative. Non si rilevano, nei due trimestri confrontati, investimenti significativi per le iniziative sul mercato internazionale.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 1,1 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 marzo 2018) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT. Degli stessi, Euro 0,2 milioni sono relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l. (pari importo al 31 marzo 2018).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018
Facility Management	1.860	1.017
Laundering & Sterilization	8.819	5.743
<b>INVESTIMENTI INDUSTRIALI</b>	<b>10.679</b>	<b>6.760</b>

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 31 marzo 2019 è infine non rilevante. Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 31 marzo 2018 era invece negativo per Euro 2,3 milioni e relativo principalmente alla liquidità netta impiegata nell'aggregazione aziendale relativa alla società turca EOS effettuata in data 28 febbraio 2018 con un effetto netto sulle disponibilità liquide di Euro 1,7 milioni a fronte dell'acquisizione da parte di Rekeep World S.r.l. di una quota pari all'1% del capitale della stessa. La società era già partecipata dalla Servizi Ospedalieri S.p.A. per una quota pari al 50% del capitale e dunque successivamente il Gruppo ha proceduto al consolidamento integrale dei valori patrimoniali della neo-acquisita. Nel corso del primo trimestre 2018, inoltre, si era proceduto al versamento di capitale sociale in società partecipate non incluse nell'area di consolidamento per Euro 0,5 milioni.

## Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018 Riesposto	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti/ Buy-back	Altri movimenti	31 marzo 2019
Senior Secured Notes	346.475		(10.300)	1.191	337.366
Finanziamenti bancari	12.454	1.544	(250)	(127)	13.621
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	5.247	824	(5.247)		824
Ratei e risconti su finanziamenti	574			7.887	8.461
<b>DEBITI BANCARI</b>	<b>364.751</b>	<b>2.368</b>	<b>(15.797)</b>	<b>8.951</b>	<b>360.273</b>
Debiti per leasing finanziari	3.577			155	3.732
Passività per leasing operativi	53.090	1.020	(2.027)		52.084
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	18.379	16.125	(15.388)		19.117
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	9.934	6.713	(9.934)		6.713
Altre passività finanziarie	2.411	4		(171)	2.244
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>452.143</b>	<b>26.230</b>	<b>(43.146)</b>	<b>8.935</b>	<b>444.162</b>
Crediti finanziari correnti	(5.532)			1.093	(4.439)
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE</b>	<b>446.611</b>	<b>26.230</b>	<b>(43.146)</b>	<b>10.028</b>	<b>439.723</b>

L'applicazione del principio contabile IFRS16 – Leasing ha comportato la riesposizione dei dati contabili al 31 dicembre 2018 per l'iscrizione di una passività finanziaria pari ad Euro 53,1 milioni e relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su affitti immobiliari e noli operativi per i quali è iscritto, nell'attivo immobilizzato, il valore contabile del Diritto d'Uso incorporato in tali contratti. A fronte di tali contratti sono stati effettuati nel primo trimestre dell'esercizio pagamenti a riduzione della passività per Euro 2,0 milioni mentre sono stati attivati nuovi contratti per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 1,0 milioni. Tali valutazioni sono state effettuate in via provvisoria sulla base di un'analisi condotta dalle società del Gruppo che è ad oggi ancora in corso di finalizzazione.

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato dell'esercizio 2019 di plusvalenze finanziarie, al netto delle relative commissioni, pari ad Euro 1,6 milioni.

Il disaggio di emissione ed i costi accessori di emissione del prestito obbligazionario sono stati anch'essi contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato ed hanno comportato nel trimestre oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1,2 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off delle up front fees in proporzione al buy-back effettuato. Le Notes non sono state annullate e sono detenute da Rekeep S.p.A. come titoli in portafoglio, esposte contabilmente a diretta diminuzione valore del debito delle stesse.

In data 12 marzo 2019 Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. ha erogato alla controllata Elene Project S.r.l. un finanziamento senior con scadenza in marzo 2030 ed una linea IVA con scadenza in dicembre 2020 per complessivi Euro 1,5 milioni. Il prestito prevede un pre-ammortamento sino al 31 dicembre 2019, il rimborso in 30 rate trimestrali ed un pegno sulle azioni della stessa società, titolare di una concessione di servizi presso il comune di Casalecchio di Reno (BO) avente ad oggetto la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale.

Al 31 marzo 2019 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 9,4 milioni (di cui Euro 9,3 milioni relativi al rateo maturato sulla cedola in scadenza il 15 giugno 2019) e risconti finanziari attivi per Euro 1,0 milioni, di cui Euro 0,6 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della Revolving Credit Facility ("RCF"). Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva infatti sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento super senior revolving per Euro 50 milioni, al quale Rekeep S.p.A. aderisce in qualità di pretitore ("Borrower"). CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Capogruppo tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari ad Euro 1,0 milioni), ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Tale ammortamento ha inciso sul primo trimestre 2019 per Euro 0,1 milioni.

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 0,8 milioni, a fronte di un saldo di Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2018. Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nell'esercizio 2019 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 16,1 milioni mentre il saldo *outstanding* al 31 marzo 2019 è pari ad Euro 19,1 milioni (Euro 18,4 milioni al 31 dicembre 2018).

Alla data del 31 marzo 2019, inoltre, Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno incassato somme per Euro 6,7 milioni relative a crediti oggetto di cessioni pro-soluto nell'ambito del contratto sottoscritto con Banca Farmafactoring per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa infine nel primo trimestre dell'esercizio 2019 per Euro 1,1 milioni, principalmente per la riduzione nel saldo dei conti correnti finanziari intrattenuti dalla controllata turca Rekeep United con il socio locale (- Euro 0,9 milioni) oltre che per la variazione nel saldo dei conti correnti pignorati utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-solvendo di crediti commerciali, per i quali la capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (- Euro 0,2 milioni).

#### 4. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Sono proseguiti i contenziosi in essere descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato (n. 15 e n. 17), cui si rimanda per maggiori dettagli. Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione.

### *Sanzione Antitrust su Gara Consip del 2012 e procedimento su Gara FM4*

E' proseguito nell'esercizio 2019 il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici. A seguito di una serie di pronunce del giudice amministrativo e del Consiglio di Stato, AGCM ha adottato in data 23 dicembre 2016 un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza. La Società ha dunque dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,8%). Il debito residuo alla data del 31 marzo 2019 è pari ad Euro 2.948 migliaia, iscritto nella voce "Altri debiti operativi correnti".

In relazione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017 depositata il 1 marzo 2017 la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione. La Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 23 ottobre 2018 e, in data 18 gennaio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso.

Infine, in data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a., Gestione Integrata S.r.l., Kuadra S.r.l. in Liquidazione, Esperia S.p.A., Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A., Finanziaria Bigotti S.p.A., Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di *facility management* destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e, sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4, ha già conferito mandato ai propri legali di intraprendere ogni azione e/o rimedio, anche di natura giurisdizionale, a tutela dei propri diritti ed interessi. La Società provvederà, quindi, ad impugnare nei tempi previsti il Provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione del pagamento della sanzione.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019 sono contenute nelle note illustrative (nota 15), cui si rimanda.

## 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo trimestre 2019 ha confermato il trend di crescita dei volumi già evidenziato per l'esercizio 2018, nonostante una performance commerciale che ribadisce, di contro, la lentezza del mercato nelle aggiudicazioni.

Nel seguito dell'esercizio 2019 le aspettative rimangono per una prosecuzione del trend di ripresa dei volumi.

Relativamente ai margini, che nel trimestre si sono mantenuti stabili, per il prosieguo dell'esercizio 2019 ci si attende una sostanziale tenuta, grazie alle continue azioni volte all'efficienza messe in campo a contrasto sia della pressione sui prezzi, sia del probabile incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL multiservizi che ci si attende nei prossimi mesi.

Sul piano finanziario, infine, il trimestre ha visto un rallentamento nel cammino di riduzione dell'indebitamento finanziario netto, legato principalmente alla dinamica del capitale circolante operativo.

In particolare i crediti commerciali hanno subito un aumento legato sia ad un andamento statistico che spesso, già in passato, ha visto il circolante crescere nel primo trimestre, sia alla dinamica di crescita dei volumi, sia, infine, ad una modifica nel mix dei servizi svolti che si è tradotto in un maggior peso di contratti con condizioni che tendono ad allungare il ciclo di cassa, in particolare i tempi di fatturazione.

Il Gruppo Rekeep sta già mettendo in campo azioni volte al contenimento dei crediti commerciali e del capitale circolante netto con l'obiettivo di riallinearsi quanto prima al percorso di riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

# PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti e macchinari	5	72.089	67.991
Immobili, impianti e macchinari in leasing	6	54.657	55.456
Avviamento	7-8	407.622	407.622
Altre attività immateriali	7	24.873	25.634
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	9	19.207	19.207
Altre partecipazioni	10	4.908	4.905
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	10	5.631	5.662
Altre attività non correnti	10	2.905	2.897
Attività per imposte anticipate		16.061	16.429
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>607.953</b>	<b>605.803</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze		8.258	7.421
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	448.777	417.930
Crediti per imposte correnti		8.044	14.658
Altri crediti operativi correnti	11	38.134	22.320
Crediti e altre attività finanziarie correnti	13	4.439	5.532
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	13	54.904	94.733
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>562.556</b>	<b>562.594</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.170.509</b>	<b>1.168.397</b>

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		2.940	2.832
Utili (perdite) accumulate		50.453	34.911
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		2.432	15.734
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>164.975</b>	<b>162.627</b>
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		646	552
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		13	107
<b>PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA</b>		<b>659</b>	<b>659</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12</b>	<b>165.634</b>	<b>163.286</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14	15.323	14.730
Fondo rischi e oneri non correnti	15	24.926	25.189
Finanziamenti non correnti	13	397.843	408.191
Passività per imposte differite		14.601	14.525
Altre passività non correnti		611	660
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>453.304</b>	<b>463.295</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Fondi rischi e oneri correnti	15	6.080	6.948
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	400.371	399.602
Debiti per imposte correnti		1.852	954
Altri debiti operativi correnti	16	96.949	90.360
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	13	46.319	43.952
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>551.571</b>	<b>541.816</b>
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>1.170.509</b>	<b>1.168.397</b>

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO**

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
<b>RICAVI</b>			
Ricavi da contratti con clienti		247.670	236.538
Altri ricavi operativi		746	145
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>248.416</b>	<b>236.683</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(48.334)	(40.524)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		397	0
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(68.295)	(69.790)
Costi del personale		(101.799)	(95.340)
Altri costi operativi		(1.178)	(1.137)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		647	0
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	5-6-7	(9.865)	(9.120)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	15	(350)	(487)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(228.777)</b>	<b>(216.398)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>19.639</b>	<b>20.285</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	9	85	843
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		49	225
Proventi finanziari		2.200	830
Oneri finanziari		(11.558)	(6.685)
Utili (perdite) su cambi		2	(62)
<b>Utile (perdita) ante-imposte</b>		<b>10.417</b>	<b>15.436</b>
Imposte correnti, anticipate e differite		(7.972)	(6.804)
<b>Utile (perdita) da attività continuative</b>		<b>2.445</b>	<b>8.632</b>
Risultato attività operative cessate		0	0
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>2.445</b>	<b>8.632</b>
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(13)	(66)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>2.432</b>	<b>8.566</b>

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
Utile per azione base	0,022	0,078
Utile per azione diluito	0,022	0,078
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,022	0,078
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,022	0,078

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>2.445</b>	<b>8.632</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(5)	3
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	9	(91)	(63)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio</b>		<b>(96)</b>	<b>(60)</b>
<b>TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>(96)</b>	<b>(60)</b>
<b>UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>2.349</b>	<b>8.572</b>
Azionisti della Capogruppo		2.348	8.506
Azionisti di minoranza		1	66

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
<b>Utile(perdita) da attività continuative</b>		<b>2.445</b>	<b>8.632</b>
Imposte sul reddito di periodo		7.972	6.804
<b>Utile ante imposte del periodo</b>		<b>10.417</b>	<b>15.436</b>
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		9.866	9.119
Accantonamenti (riversamenti) fondi		350	487
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		371	233
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(728)	(630)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(1.481)	(2.565)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(85)	(843)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		9.356	5.917
<b>Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante</b>		<b>28.066</b>	<b>27.154</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze		(837)	84
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(31.657)	(8.689)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(14.119)	(9.881)
Variazione dei debiti commerciali		769	1.597
Variazione delle altre passività operative		5.749	1.330
<b>Variazione del Capitale Circolante</b>		<b>(40.095)</b>	<b>(15.559)</b>
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(1.372)	(1.260)
Imposte pagate nel periodo		(16)	(54)
<b>Flusso di cassa delle attività operative</b>		<b>(13.417)</b>	<b>10.281</b>
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	7	(1.060)	(910)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	5-6	(9.619)	(5.850)
Vendite di immobilizzazioni materiali	5-6	142	321
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(9)	(506)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		852	27
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		0	(1.718)
Attività discontinue		40	0
<b>Fabbisogno di cassa per investimenti</b>		<b>(9.654)</b>	<b>(8.636)</b>
Variazione del debito per leasing finanziari	13	155	(154)

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
Accensione (rimborso) leasing operativi	13	(2.027)	(1.873)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	1.544	5.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	(10.300)	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	13	(4.673)	3.672
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	13	(1.452)	(8.267)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		8	0
<b>Flusso di cassa per attività finanziaria</b>		<b>(16.745)</b>	<b>(1.622)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti</b>		<b>(39.816)</b>	<b>23</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		94.733	59.870
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(39.816)	23
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(13)	0
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo</b>		<b>54.904</b>	<b>59.893</b>
<b>Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:</b>			
Cassa e conti correnti attivi		54.904	59.893
<b>TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI</b>		<b>54.904</b>	<b>59.893</b>

## INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
Interessi pagati	(3.571)	(2.088)
Interessi incassati	2.199	828
Dividendi pagati	0	0
Dividendi incassati	50	239

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il metodo utilizzato dal Gruppo per la transizione contabile al nuovo IFRS 16 – Leasing è il “Modified retrospective approach” che prevede l'applicazione retroattiva ai leasing precedentemente classificati come “operativi”, contabilizzando l'effetto cumulativo di tale applicazione alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto.

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
<b>1° gennaio 2019</b>	<b>109.150</b>	<b>5.029</b>	<b>34.911</b>	<b>15.734</b>	<b>164.824</b>	<b>668</b>	<b>165.492</b>
Effetti del cambiamento di principi contabili		(2.198)			(2.198)	(9)	(2.206)
<b>1° gennaio 2019 Riesposto</b>	<b>109.150</b>	<b>2.832</b>	<b>34.911</b>	<b>15.734</b>	<b>162.627</b>	<b>659</b>	<b>163.286</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		192	15.542	(15.734)	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo		(83)		2.432	2.349	1	2.349
<b>31 marzo 2019</b>	<b>109.150</b>	<b>2.940</b>	<b>50.453</b>	<b>2.432</b>	<b>164.975</b>	<b>659</b>	<b>165.634</b>

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
<b>1° gennaio 2018</b>	<b>109.150</b>	<b>144.854</b>	<b>43.755</b>	<b>642</b>	<b>298.401</b>	<b>381</b>	<b>298.782</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		73	569	(642)	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	305	305
Utile (perdita) complessivo del periodo		(60)		8.683	307.024	66	8.689
<b>31 marzo 2018</b>	<b>109.150</b>	<b>144.854</b>	<b>44.323</b>	<b>8.683</b>	<b>307.024</b>	<b>752</b>	<b>307.776</b>

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per il periodo chiuso al 31 marzo 2019 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep per il periodo chiuso al 31 marzo 2019 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019.

Al 31 marzo 2019 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall’azionista unico Manutencoop Società Cooperativa, che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

## 2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrate abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2018, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 3 mesi dell’esercizio 2018. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### 2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

## 2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

### *IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2019*

Nell'esercizio 2019 sono entrati in vigore i seguenti nuovi principi contabili:

- › *IFRS16 – Leasing* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti leasing. Un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. Il metodo di contabilizzazione di tutti i leasing ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i leasing che hanno ad oggetto beni di scarso valore (es: computers) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dell'attuale IAS17. Per gli effetti determinati dall'applicazione di tale principio si rimanda alla successiva nota 3.
- › *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax treatments*. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di rilevazione e valutazione nello IAS 12 – "Imposte sul reddito" in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'Interpretazione riguarda nello specifico: (i) il caso in cui un'entità consideri separatamente i trattamenti fiscali incerti, (ii) le assunzioni che un'entità effettua sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali, (iii) come un'entità determina il reddito imponibile (o la perdita fiscale), basi imponibili, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati e aliquote fiscali e (iv) in che modo un'entità considera i cambiamenti di fatti e circostanze. L'Interpretazione non aggiunge nuovi requisiti di informativa, tuttavia evidenzia i requisiti esistenti nello IAS 1 relativi all'informativa sui giudizi, informazioni sulle assunzioni fatte e altre stime e informazioni sulle sopravvenienze fiscali all'interno dello IAS 12 "Imposte sul reddito". L'interpretazione fornisce una scelta tra due modalità di transizione: (i) applicazione retroattiva che utilizza lo IAS 8 – "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", solo se l'applicazione è possibile, o (ii) applicazione retroattiva con effetto cumulativo della domanda iniziale rilevata come rettifica al patrimonio netto alla data della domanda iniziale e senza rideterminazione delle informazioni comparative. La data della domanda iniziale è l'inizio del periodo di riferimento annuale

in cui un'entità applica per prima questa Interpretazione. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

- › *IFRS17 – Insurance Contracts.* Il principio sostituisce il precedente IFRS 4 e richiede che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente e che gli obblighi assicurativi siano contabilizzati utilizzando i valori correnti, anziché i costi storici. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.
- › *Amendments to IFRS9 - Prepayment Features with Negative Compensation.* Esso consente alle società di misurare particolari attività finanziarie anticipate attraverso la cosiddetta compensazione negativa al costo ammortizzato o al *fair value* da “*other comprehensive income*”, nel caso in cui venga soddisfatta una condizione specifica, invece che al *fair value* di conto economico.
- › *Amendments to IAS28 - Long-term interests in associates and joint ventures.* Esso chiarisce come le entità debbano utilizzare l'IFRS 9 per rappresentare gli interessi a lungo termine in una società collegata o *joint venture*, per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.

Nel febbraio 2018, infine, lo IASB ha emesso “*Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*” che specifica in che modo le società debbano determinare le spese pensionistiche quando intervengono modifiche ad un determinato piano pensionistico. Lo IAS 19 “Benefici per i dipendenti” specifica in che modo una società contabilizza un piano pensionistico a benefici definiti. Quando viene apportata una modifica a un piano, un aggiustamento, una riduzione o un regolamento lo IAS 19 richiede di rimisurare l'attività o la passività netta a benefici definiti. Le modifiche impongono a una società di utilizzare le assunzioni aggiornate da questo ricalcolo per determinare il costo del servizio corrente e gli interessi netti per il resto del periodo di riferimento dopo la modifica del piano. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.

### *Miglioramenti agli IFRS*

A dicembre 2017, lo IASB ha inoltre emesso *Annual Improvements to IFRS 2015-2017*, una serie di modifiche agli IFRS in risposta a questioni sollevate principalmente: (I) sull' “*IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali*”, chiarendo come una società debba rimisurare la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta, una volta ottenuto il controllo del business; (II) sull' IFRS 11–“*Accordi a controllo congiunto*”, per cui una società non rivaluta la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività, (III) sullo IAS 12 - *Imposte sul reddito*, che chiarisce che l'impatto relativo alle imposte sul reddito derivante dai dividendi (ossia distribuzione degli utili) dovrebbe essere riconosciuto all'interno del conto economico, indipendentemente da come sorge l'imposta; (IV) e sullo “*IAS 23 - Oneri finanziari*”, che chiarisce che una società tratta come parte di un indebitamento generale qualsiasi indebitamento originariamente realizzato per lo sviluppo di un'attività quando l'*asset* stesso è pronto per l'uso previsto o per la vendita. I cambiamenti saranno effettivi a partire dal 1 ° gennaio 2019. Non si valutano impatti significativi dall'applicazione di tali miglioramenti sul Bilancio consolidato.

*IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dagli esercizi successivi e non adottati in via anticipata dal Gruppo*

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 1 – Presentation of Financial Statements* e allo *IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates* chiarendo la definizione di “materialità”, al fine di fornire supporto all’applicazione del principio. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020 ma è permessa l’adozione anticipata. Non si prevede un impatto significativo dall’applicazione dei tali modifiche sul Bilancio consolidato.

## **2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l’indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l’incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

### **Valutazioni discrezionali**

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell’applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all’adozione, a partire dall’esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L’applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell’entità acquisita e dell’entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell’operazione.

### **Incertezza nelle stime**

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

#### *Impairment test*

L’avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d’uso dell’unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l’avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall’unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 marzo 2019 il valore contabile dell’avviamento è pari Euro 407.622 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2018), maggiori dettagli sono esposti alla nota 8.

*Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate*

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile.

#### *Imposte sul reddito del periodo*

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

#### *Altre voci di bilancio*

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › attività contrattuali, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

#### **Principi di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 marzo 2019. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

#### *Conversione dei bilanci delle imprese estere*

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

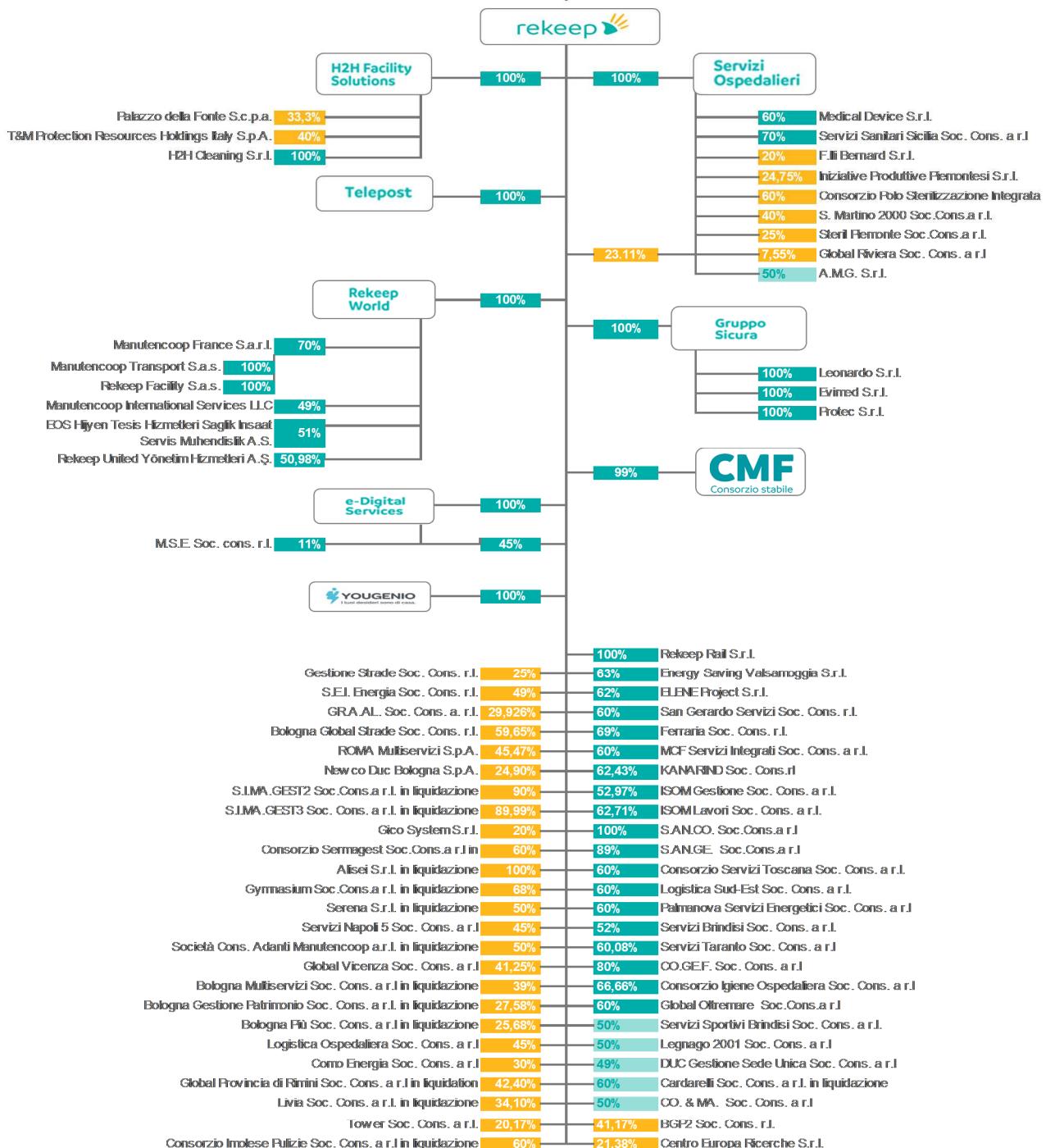
Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Nella tabella che segue sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro.

Valuta		Cambio al 31 marzo 2019	Cambio Medio per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2019
TRY	Lira - Turchia	6,2135	6,1633
QAR	Riyal - Qatar	4,0899	4,1192

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 marzo 2019.

## RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019



Legenda

	Società consolidate con il metodo integrale
	Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
	Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Evidenziamo nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019:

- › la costituzione in data 9 gennaio 2019 del Consorzio Stabile CMF, il cui fondo consortile è alimentato per il 99% da società del Gruppo (per il 30% da Servizi Ospedalieri S.p.A., per un ulteriore 30% da Sicura S.p.A., per il 20% da e-Digital Services S.r.l., per il 10% da Rekeep S.p.A. e per il 9% da Rekeep Rail S.r.l.).

### 3. EFFETTI DEL CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI

Con Regolamento UE n. 1986 del 31 ottobre 2017 la Commissione Europea ha adottato il principio contabile IFRS 16 – Leasing, nonché modificato e ridenominato i principi IFRS 1, IFRS 3, IFRS 4, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 13, IFRS 15 oltre ai principi contabili IAS 1, IAS 2, IAS 7, IAS 12, IAS 16, IAS 21, IAS 23, IAS 32, IAS 37, IAS 38, IAS 39, IAS 40, IAS 41 e alle interpretazioni IFRIC 1, IFRIC 12, SIC 29 e SIC 32. Tali adozione del principio contabile è effettiva per i soggetti *IAS adopter* a partire dagli esercizi finanziari che iniziano al 1° gennaio 2019 o successivamente.

Con l'introduzione del principio contabile IFRS 16 - Leasing si è resa necessaria un'approfondita analisi che ha permesso di individuare i potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard ha sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel Bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2019. E' stata inoltre avviata un'accurata valutazione degli impatti gestionali che tale transizione contabile comporta sui processi amministrativi interni.

Le principali casistiche di leasing operativi individuate dall'analisi condotta riguardano:

- › locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano intrattenute con la controllante Manutencoop Società Cooperativa, proprietaria di tali immobili (tra cui in particolare: la sede direzionale di Zola Predosa (BO), la sede di Mestre (VE), la sede di Sicura S.p.A. in Vicenza ed altre sedi minori);
- › locazioni immobiliari per le sedi operative del Gruppo sul territorio italiano intrattenute con terze parti;
- › noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo;
- › altri noleggi di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

Secondo le precedenti regole contabili il costo di periodo relativo ai leasing c.d. "operativi" era contabilizzato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo quale "Costo per godimento beni di terzi" in base alla competenza economica e alla sua maturazione pro-tempore e l'impatto sui flussi finanziari dell'impresa era contabilizzato nel Rendiconto Finanziario come "Flusso di cassa della gestione reddituale". Il principio contabile IAS 17, inoltre, prevedeva per i soli leasing c.d. "finanziari" l'adozione del metodo finanziario, con l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del bene (e conseguente ammortamento economico dello stesso) e della passività relativa ai canoni di leasing futuri nel passivo patrimoniale. Durante il periodo di ammortamento finanziario di tale passività, inoltre, erano contabilizzati i relativi oneri finanziari di periodo.

Il nuovo principio contabile IFRS 16 ha introdotto significative variazioni in merito alla contabilizzazione dei leasing operativi, prevedendo la rilevazione della passività dei leasing classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17. Il

locatario deve valutare la passività del leasing al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario, e rilevare l'attività consistente nel diritto di utilizzo (c.d. ROU, "Right of Use").

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativo in essere. Nel corso dell'esercizio saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Le società del Gruppo hanno infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore a USD 5.000).

### **Effetti del cambio di principio contabile sul patrimonio netto e sulla Situazione Patrimoniale Finanziaria consolidata al 1° gennaio 2019**

Il metodo di transizione contabile applicato è il "*Modified retrospective approach*" che non prevede obbligatoriamente la rideterminazione delle informazioni comparative. Il locatario deve invece rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo alla data del 1° gennaio 2019. Il valore contabile delle attività per il ROU è stato determinato dal Gruppo come se il principio fosse stato applicato fin dalla data di decorrenza, attualizzato utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data dell'applicazione iniziale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, tuttavia, nelle Note Illustrative la presentazione dei dati patrimoniali al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018 e dei flussi economici e finanziari per il primo trimestre dell'esercizio 2019 è effettuata presentando i dati comparativi riesposti per recepire le variazioni del principio contabile descritto.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2019 ed i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2019 riesposti per recepire le suddette rettifiche:

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	67.991		67.991
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5.984	49.472	55.456
Avviamento	407.622		407.622
Altre attività immateriali	25.634		25.634
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	19.207		19.207
Altre partecipazioni	4.905		4.905
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	5.662		5.662
Altre attività non correnti	2.897		2.897

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
Attività per imposte anticipate	15.017	1.412	16.429
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>554.919</b>	<b>50.884</b>	<b>605.803</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.421		7.421
Crediti commerciali e acconti a fornitori	417.930		417.930
Crediti per imposte correnti	14.658		14.658
Altri crediti operativi correnti	22.320		22.320
Crediti e altre attività finanziarie correnti	5.532		5.532
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	94.733		94.733
<b>Totale attività correnti</b>	<b>562.594</b>	<b>0</b>	<b>562.594</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione	0		0
<b>Totale attività non correnti destinate alla dismissione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.117.513</b>	<b>50.884</b>	<b>1.168.397</b>

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	109.150		109.150
Riserve	5.029	(2.198)	2.832
Utili (perdite) accumulate	34.911		34.911
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	15.734		15.734
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>164.824</b>	<b>(2.198)</b>	<b>162.627</b>
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	559	(9)	550
Utile (perdita) di pertinenza dei soci di minoranza	109		109
<b>Patrimonio netto dei soci di minoranza</b>	<b>668</b>	<b>(9)</b>	<b>659</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>165.492</b>	<b>(2.206)</b>	<b>163.286</b>
<b>Passività non corrente</b>			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14.730		14.730
Fondo rischi e oneri non correnti	25.189		25.189
Finanziamenti non correnti	361.687	46.504	408.191
Passività per imposte differite	14.525		14.525
Altre passività non correnti	660		660
<b>Totale passività non corrente</b>	<b>416.791</b>	<b>46.504</b>	<b>463.295</b>
<b>Passività corrente</b>			
Fondi rischi e oneri correnti	6.948		6.948
Debiti commerciali e acconti da clienti	399.602		399.602
Debiti per imposte correnti	954		954
Altri debiti operativi correnti	90.360		90.360

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	37.366	6.586	43.952
<b>Totale passività correnti</b>	<b>535.230</b>	<b>6.586</b>	<b>541.816</b>
Passività associate ad attività in dismissione	0	0	0
<b>Totale passività associate ad attività in dismissione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>1.117.513</b>	<b>50.884</b>	<b>1.168.397</b>

Si riporta infine di seguito una riconciliazione tra i saldi economici presentati nel Bilancio Consolidato intermedio al 31 marzo 2018 ed i saldi economici al 31 marzo 2018 riesposti per evidenziare gli effetti che avrebbe avuto l'applicazione del nuovo principio contabile sui dati economici comparativi:

	31 marzo 2018	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	31 marzo 2018 Riesposto
<b>Ricavi</b>			
Ricavi da contratti con clienti	236.538	0	236.538
Altri ricavi operativi	145	0	145
<b>Totale ricavi</b>	<b>236.683</b>	<b>0</b>	<b>236.683</b>
<b>Costi operativi</b>			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(40.524)	0	(40.524)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	(72.369)	2.579	(69.790)
Costi del personale	(95.340)	0	(95.340)
Altri costi operativi	(1.137)	0	(1.137)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(7.094)	(2.026)	(9.120)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(487)	0	(487)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(216.951)</b>	<b>553</b>	<b>(216.398)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>19.732</b>	<b>553</b>	<b>20.285</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	843	0	843
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	225	0	225
Proventi finanziari	830	0	830
Oneri finanziari	(5.975)	(710)	(6.685)
Utili (perdite) su cambi	(62)	0	(62)
<b>Utile (perdita) ante-imposte</b>	<b>15.593</b>	<b>(157)</b>	<b>15.436</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	(6.844)	40	(6.804)
<b>Utile(perdita) da attività continuative</b>	<b>8.749</b>	<b>(117)</b>	<b>8.632</b>
Risultato attività discontinue	0	0	0
<b>Utile(perdita) del periodo</b>	<b>8.749</b>	<b>(117)</b>	<b>8.632</b>
Perdita (utile) del periodo di pertinenza dei soci di minoranza	(66)	0	(66)

	31 marzo 2018	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	31 marzo 2018 Riesposto
<b>Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>8.683</b>	<b>(117)</b>	<b>8.566</b>

#### 4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

##### 4.1 Affitto di un ramo d'azienda in H2H Cleaning S.r.l.

In data 18 dicembre 2018 la società H2H Cleaning S.r.l., costituita al novembre 2018 da H2H Facility Solution S.p.A., ha sottoscritto con Eracly, società cooperativa un contratto d'affitto di un ramo d'azienda dedicato all'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, portierato, facchinaggio ed altri servizi generali per clienti privati dislocati prevalentemente nel Triveneto, Piemonte, Lombardia e Lazio. L'efficacia dell'affitto del ramo d'azienda decorre l'1 gennaio 2019 ed ha una durata pari a 4 anni con opzione di acquisto esercitabile dal 45° mese dalla data di efficacia dell'affitto, ad un prezzo calcolato come multiplo del valore del ramo al netto dei canoni d'affitto già corrisposti.

##### *Effetti contabili dell'acquisizione*

Il ramo d'azienda, da cui sono stati espressamente esclusi i contratti pubblici, si compone in particolare di contratti attivi verso clienti privati esistenti alla data di sottoscrizione nonché dei rapporti di lavoro esistenti verso 1.142 dipendenti, oltre che dei contratti passivi relativi al ramo oggetto di affitto. Con il ramo d'azienda sono state inoltre trasferite tutte le referenze relative allo stesso nonché tutti i requisiti di qualificazione ed esecuzione compresi permessi, licenze, autorizzazioni, concessioni anche amministrative necessarie per l'esercizio e la gestione del ramo d'azienda possedute ed utilizzate da Eracly, purché trasferibili.

Il corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda è pari ad Euro 200.000 annuali, che saranno dedotti dal corrispettivo da corrispondere per un eventuale trasferimento di proprietà successivo.

Di seguito si mostra il valore alla data di efficacia del contratto d'affitto delle attività e passività del ramo, determinato provvisoriamente alla data del presente Bilancio consolidato abbreviato. Lo sbilancio di valori del ramo rappresenta un conguaglio che sarà regolato al momento della cessazione dell'affitto e dunque di inventario finale della consistenza del ramo.

	Valore contabile
<b>Attività</b>	
<b>Attività non correnti</b>	
Immobili, impianti e macchinari	66
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>66</b>
<b>Totale attività</b>	<b>66</b>

Valore contabile	
<b>Passività</b>	
Fondo trattamento di fine rapporto	943
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>943</b>
<b>Passività correnti</b>	
Altri debiti correnti	821
<b>Totale passività correnti</b>	<b>821</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.764</b>
 Crediti per conguaglio da affitto ramo	 1.698

## 5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 31 marzo 2019.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
<b>Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>12.897</b>	<b>55.094</b>	<b>67.991</b>
Incrementi per aggregazioni aziendali	66	66	66
Incrementi per acquisti	9.331	9.331	9.331
Decrementi	(142)	(142)	(142)
Quota di ammortamento	(84)	(5.039)	(5.123)
Altri	0	(34)	(32)
<b>Al 31 marzo 2019</b>	<b>12.813</b>	<b>59.275</b>	<b>72.089</b>
Al 1° gennaio 2019			
Costo storico	15.885	377.459	393.343
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.989)	(322.365)	(325.354)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>12.896</b>	<b>55.094</b>	<b>67.991</b>
Al 31 marzo 2019			
Costo storico	15.885	386.680	402.565

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Fondo ammortamento e perdite di valore	(3.073)	(327.404)	(330.477)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>12.813</b>	<b>59.276</b>	<b>72.089</b>

Gli incrementi per acquisti dei primi 3 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del *Laundering&Sterilization* per Euro 7.037 migliaia, e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 2.294 migliaia. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, riferiti all'affitto di ramo d'azienda, per cui si rimanda alla nota 4.

Si è inoltre proceduto a dismissioni per Euro 142 migliaia.<sup>2</sup>

## 6. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing finanziario ed operativo nel periodo chiuso al 31 marzo 2019.

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Immobili in leasing operativo	Impianti e macchinari in leasing operativo	Totale
<b>Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>4.584</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.984</b>
Effetti del cambiamento di principi contabili	0	0	40.903	8.569	49.472
<b>Al 1° gennaio 2019 Riesposto, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>4.584</b>	<b>1.400</b>	<b>40.903</b>	<b>8.569</b>	<b>55.456</b>
Incrementi per acquisti	0	289	218	802	1.309
Quota di ammortamento	(33)	(52)	(1.024)	(998)	(2.107)
Altri	0	(2)	1	0	(1)
<b>Al 31 marzo 2019</b>	<b>4.551</b>	<b>1.635</b>	<b>40.098</b>	<b>8.373</b>	<b>54.657</b>
Al 1° gennaio 2019 riesposto					
Costo storico	4.992	5.163	53.420	24.191	87.766
Fondo ammortamento e perdite di valore	(408)	(3.763)	(12.517)	(15.621)	(32.310)
<b>VALORE CONTABILE NETTO RIESPOSTO</b>	<b>4.584</b>	<b>1.400</b>	<b>40.903</b>	<b>8.569</b>	<b>55.456</b>

Al 31 marzo 2019

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Immobili in leasing operativo	Impianti e macchinari in leasing operativo	Totale
Costo storico	4.992	5.450	53.639	24.993	89.073
Fondo ammortamento e perdite di valore	(441)	(3.815)	(13.541)	(16.619)	(34.417)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>4.551</b>	<b>1.635</b>	<b>40.098</b>	<b>8.373</b>	<b>54.657</b>

Le categorie “Immobili in leasing operativo” e “Impianti e macchinari in leasing operativo” accolgono il valore contabile dei diritti d’uso di assets iscritti a seguito dell’introduzione della nuova modalità di contabilizzazione dei leasing operativi stabilita dall’IFRS16, in vigore dall’1 gennaio 2019 (si rimanda alla precedente nota 3 per approfondimenti). Come anzidetto il metodo utilizzato dalle società del Gruppo per la transizione è il “Modified retrospective approach”; tuttavia, per una maggiore chiarezza espositiva, i dati comparativi sono stati riesposti per recepire gli effetti del nuovo principio contabile.

Gli incrementi dei primi 3 mesi dell’esercizio si riferiscono principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 218 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature per Euro 802 migliaia, di cui Euro 508 migliaia riferibili alla Capogruppo Rekeep.

## 7. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 31 marzo 2019.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
<b>Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>25.634</b>	<b>407.622</b>	<b>433.256</b>
Incrementi per acquisti	1.060	0	1.060
Quota di ammortamento	(1.826)	0	(1.826)
Altri	5	0	5
<b>Al 31 marzo 2019</b>	<b>24.873</b>	<b>407.622</b>	<b>432.495</b>
Al 1° gennaio 2019			
Costo	117.480	410.015	527.495
Fondo ammortamento e perdite di valore	(91.846)	(2.393)	(94.239)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>25.634</b>	<b>407.622</b>	<b>433.256</b>
Al 31 marzo 2019			
Costo	118.545	410.015	528.560
Fondo ammortamento e perdite di valore	(93.672)	(2.393)	(96.065)

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>24.873</b>	<b>407.622</b>	<b>432.495</b>

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 8.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 31 marzo 2019 ad Euro 24.873 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 1.060 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (Euro 840 migliaia) e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo. Si rilevano inoltre acquisizioni della controllata Yougenio per Euro 151 migliaia finalizzati allo sviluppo e aggiornamento del portale di e-commerce destinato al mercato B2C.

## 8. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

### ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › e-Digital Services S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

### ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2019, suddivisi nelle diverse CGU.

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	393.813	393.813
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering &amp; Sterilization</i>	13.809	13.809
<b>AVVIAMENTO CONSOLIDATO</b>	<b>407.622</b>	<b>407.622</b>

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 31 marzo 2019 il Management non ravvisa rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato, delle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 che garantiscono la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante.

## 9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 marzo 2019, ad Euro 19.119 migliaia netti, contro un valore di Euro 19.120 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 31 marzo 2019	Attività nette 31 dicembre 2018 Riesposto
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	19.207	19.207

	Attività nette 31 marzo 2019	Attività nette 31 dicembre 2018 Riesposto
Fondo rischi su partecipazioni	(87)	(87)
<b>PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.120</b>	<b>19.120</b>

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto intermedio sulla gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2019 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 85 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 87 migliaia e svalutazioni per Euro 2 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 91 migliaia.

## 10. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto:

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
Altre partecipazioni	4.908	4.905
Crediti e attività finanziarie non correnti	5.631	5.662
Altre attività non correnti	2.905	2.897
<b>ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>13.444</b>	<b>13.464</b>

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da sub fornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 5.631 migliaia al 31 marzo 2019 (Euro 5.662 migliaia al 31 dicembre 2018), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.641 migliaia (Euro 7.632 migliaia al 31 dicembre 2018). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.683 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 42 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread.
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.889 migliaia, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2018 (Euro 3.929 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2018.

Al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018 la voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.905 migliaia al 31 marzo 2019 (Euro 2.897 migliaia al 31 dicembre 2018) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.880 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 702 migliaia).

## 11. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto:

	31 marzo 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 Riesposto	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	24.657		25.215	
Crediti commerciali lordi	434.260		404.894	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(33.335)		(33.283)	
<b>Crediti commerciali verso terzi</b>	<b>425.582</b>	<b>0</b>	<b>396.826</b>	<b>0</b>
Crediti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	64	64	88	88
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	11.636	11.636	11.796	11.796
Crediti commerciali verso Consociate e <i>Joint Ventures</i>	5.820	5.820	4.142	4.142
<b>Crediti commerciali verso Gruppo</b>	<b>17.520</b>	<b>17.520</b>	<b>16.026</b>	<b>16.026</b>
Acconti a fornitori	5.675	3	5.078	1
<b>CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI</b>	<b>448.777</b>	<b>17.523</b>	<b>417.930</b>	<b>16.027</b>
Altri crediti tributari entro 12 mesi	24.944		12.845	

	31 marzo 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 Riesposto	di cui verso parti correlate
Altri crediti correnti verso terzi	8.079		5.845	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.214		1.187	
Crediti verso dipendenti a breve	143		146	
<b>Altri crediti operativi a breve verso terzi</b>	<b>34.380</b>	<b>0</b>	<b>20.023</b>	<b>0</b>
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	14	14	10	10
Crediti diversi correnti verso società collegate	104	104	103	103
Crediti diversi correnti verso società consociate	0	0	23	23
<b>Altri crediti operativi a breve verso Gruppo</b>	<b>118</b>	<b>118</b>	<b>136</b>	<b>136</b>
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	3.636		2.161	
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>3.636</b>	<b>0</b>	<b>2.161</b>	<b>0</b>
<b>ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI</b>	<b>38.134</b>	<b>118</b>	<b>22.320</b>	<b>136</b>

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 marzo 2019 ad Euro 448.777 migliaia, con un incremento di Euro 30.847 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (Euro 417.930 migliaia).

Alla variazione in esame contribuisce sia l'incremento dei crediti commerciali verso terzi di Euro 28.756 migliaia sia l'incremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo, per Euro 1.494 migliaia; sostanzialmente invariato, invece, il valore del fondo svalutazione crediti e delle attività contrattuali.

Nel corso dell'esercizio 2018 i crediti commerciali verso terzi sono stati oggetto di cessioni pro-soluto.

In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A (che sostituisce il precedente sottoscritto nell'esercizio 2016) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni.

In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. Infine, in data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor.

Le cessioni effettuate nell'esercizio sono di seguito sintetizzate:

## RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Importo cessioni effettuate al 31 marzo 2019	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	37.987	46.253
Banca Farmafactoring S.p.A. (cessioni spot Pubblica Amministrazione)	0	4.218
Banca IFIS S.p.A.	2.906	3.143
Unicredit Factoring S.p.A	5.146	6.531
<b>TOTALE CESSONI PRO-SOLUTO</b>	<b>46.039</b>	<b>60.144</b>

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 794 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 17.520 migliaia (Euro 16.026 migliaia al 31 dicembre 2018), oltre ad acconti per Euro 3 migliaia (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2018). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 marzo 2019 ad Euro 33.335 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 33.283 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2018 Riesposto	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31 marzo 2019
Fondo svalutazione crediti commerciali	33.283	933	(420)	(123)	(338)	33.335

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 38.134 migliaia (Euro 22.320 migliaia al 31 dicembre 2018), si incrementano nel periodo per complessivi Euro 15.814 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai crediti tributari e altri crediti correnti verso terzi. I crediti tributari si riferiscono in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 22.942 migliaia, a fronte di Euro 11.358 migliaia al 31 dicembre 2018), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva.

Nella voce sono inoltre inclusi complessivi Euro 712 migliaia iscritti nell'esercizio 2018 a titolo di crediti d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo conseguiti dalla Capogruppo Rekeep S.p.A e dalla controllata H2H Facility Solutions S.p.A. nell'ambito

progetti di Ricerca e Sviluppo avviati dalle stesse al fine di migliorare il proprio business e le modalità di erogazione dei servizi offerti. Nel primo trimestre 2019 tale credito non è stato ancora utilizzato.

Infine, nella voce in oggetto sono registrati Euro 2.173 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

## 12. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 marzo 2019.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

### Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo:

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 244.186 migliaia, per l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2018 degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A.;
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 36.961 migliaia;
- › La riserva di transizione originatasi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing contabilizzata adottando il “Modified retrospective approach”, che prevede l'applicazione retroattiva ai leasing precedentemente classificati come “operativi”, contabilizzando l'effetto cumulativo di tale transizione alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto, pari a Euro 2.198 migliaia negativi.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
<b>1° gennaio 2018</b>	<b>145.018</b>	<b>19.704</b>	<b>3.154</b>	<b>0</b>	<b>(5.233)</b>	<b>(17.789)</b>	<b>144.854</b>
Destinazione risultati esercizi precedenti		420			74	7.989	8.483
Incremento Riserve di Capitale						49.700	49.700
Aggregazioni "Under Common Control"						(198.261)	(198.261)
Effetti economici translati a patrimonio netto			315	(309)	247		253
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>145.018</b>	<b>20.124</b>	<b>3.469</b>	<b>(309)</b>	<b>(4.912)</b>	<b>(158.361)</b>	<b>5.029</b>
Effetti del cambiamento di principi contabili						(2.198)	(2.198)
<b>31 dicembre 2018 Riesposto</b>	<b>145.018</b>	<b>20.124</b>	<b>3.469</b>	<b>(309)</b>	<b>(4.912)</b>	<b>(160.559)</b>	<b>2.832</b>
Destinazione risultati esercizi precedenti					192		192
Effetti economici translati a patrimonio netto			(91)	8			(83)
<b>31 marzo 2019</b>	<b>145.018</b>	<b>20.124</b>	<b>3.378</b>	<b>(301)</b>	<b>(4.720)</b>	<b>(160.559)</b>	<b>2.940</b>

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
<b>1° gennaio 2018</b>	<b>3.809</b>	<b>39.946</b>	<b>43.755</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti	0	(8.844)	(8.844)
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>3.809</b>	<b>31.102</b>	<b>34.911</b>

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidament o	Totale utili (perdite) accumulati
Allocazione risultati esercizi precedenti	0	15.542	15.542
<b>31 marzo 2019</b>	<b>3.809</b>	<b>46.644</b>	<b>50.453</b>

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>Patrimonio netto attribuibile ai terzi</b>	<b>659</b>	<b>668</b>
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	206	267
<i>Altre controllate e società consor</i> t <i>ili</i>	452	401
	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>Utile d'esercizio attribuibile ai terzi</b>	<b>13</b>	<b>109</b>
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(48)	8
<i>Altre controllate e società consor</i> t <i>ili</i>	62	101

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze sono relativi alle minorities presenti in alcune controllate.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Manutencoop France S.a.r.l.. Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto presente una opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento del periodo nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. (il restante 40% è detenuto da un partner esterno al Gruppo).

### 13. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2019 ammonta ad Euro 384.819 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 351.879 migliaia al 31 dicembre 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento di principi contabili. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
Finanziamenti non correnti	397.843	408.191
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	46.319	43.952
<b>Passività finanziarie</b>	<b>444.162</b>	<b>452.143</b>
Derivati di copertura MLT	0	0
<b>Totale debito lordo</b>	<b>444.162</b>	<b>452.143</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(54.904)	(94.733)
Altre attività finanziarie correnti	(4.439)	(5.532)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>384.819</b>	<b>351.878</b>

#### Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento del principio contabile IFRS16.

	31 marzo 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	337.366		337.366	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Finanziamento Artigiancassa	1.676		958	718
Altri finanziamenti bancari	1.945	455	64	1.426
Risconti attivi su interessi passivi	(971)	(678)	(293)	
Ratei su interessi passivi	9.432	9.432		
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente</b>	<b>359.448</b>	<b>9.209</b>	<b>348.095</b>	<b>2.144</b>
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	824	824		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.732	503	1.699	1.530
Passività finanziaria per leasing operativi	52.084	8.654	4.443	38.987
Finanziamenti da soci consorziati	1.226	499	71	656

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	31 marzo 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamento dalla controllante				
Manutencoop Società Cooperativa	31	31		
Altre passività finanziarie	13	13		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	19.117	19.117		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	6.713	6.713		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	218		218	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	756	756	0	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>444.162</b>	<b>46.319</b>	<b>354.526</b>	<b>43.317</b>

	31 dicembre 2018 Riesposto	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	346.475		346.475	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Finanziamento Artigancassa	1.676		958	718
Altri finanziamenti bancari	778	704	74	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.125)	(512)	(613)	
Ratei su interessi passivi	1.700	1.700		
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente</b>	<b>359.504</b>	<b>1.891</b>	<b>356.894</b>	<b>718</b>
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	5.247	5.247		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.577	451	1.604	1.523
Passività finanziaria per leasing operativi	53.090	6.586	19.411	27.093
Finanziamenti da soci consorziati	1.217	483	87	647
Finanziamento dalla controllante				
Manutencoop Società Cooperativa	216	216		
Altre passività finanziarie	7	7		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	18.379	18.379		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	9.934	9.934		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	214		214	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	756	756	0	0

	<b>31 dicembre 2018 Riesposto</b>	<b>entro 1 anno</b>	<b>oltre 1 anno entro 5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>452.143</b>	<b>43.952</b>	<b>378.210</b>	<b>29.981</b>

***Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)***

In data 6 luglio 2017, il veicolo CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull’Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull’Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell’*Indenture*, retto dalla legge dello Stato di New York. Tale prestito obbligazionario è stato inizialmente versato da Bank of New York in *escrow account*, sino allo svincolo dello stesso in data 13 ottobre 2017.

Come previsto dall’Offering Memorandum dell’emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell’art. 2501-bis (fusione con indebitamento), determinando l’acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario, con i relativi obblighi e le garanzie descritte nel seguito del presente paragrafo e alla successiva nota 17.

A tutela dell’investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all’operatività finanziaria dell’Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L’evento di default relativo allo stato di insolvenza o l’assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Nei primi mesi dell’esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l’acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10.300 migliaia nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al

85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato dell'esercizio 2019 di plusvalenze finanziarie pari ad Euro 1.659 migliaia.

Infine, le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che, in accordo con l'IFRS9, ha comportato nel primo trimestre 2019 oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1.191 migliaia, di cui Euro 387 migliaia relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate.

#### *Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)*

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di pretitore ("Borrower").

La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata. La linea è stata attivata per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e garantisce pertanto ulteriore flessibilità finanziaria. Successivamente alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. anche Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla Super Senior Revolving, prestando specifica garanzia personale.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati e, dalla stipula del contratto, nessun utilizzo della linea è stato richiesto.

#### *Risconti attivi su interessi passivi*

Al 31 marzo 2019 il Gruppo iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 971 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'arrangement fees inizialmente sostenuta da CMF S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti la sottoscrizione di tale linea di credito (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni). Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed al 31 marzo 2019 residua un saldo pari ad Euro 648 migliaia.

#### *Ratei passivi su interessi passivi*

Al 31 marzo 2019 il Gruppo iscrive altresì ratei su interessi passivi per Euro 9.432 migliaia, di cui Euro 9.272 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del Senior Secured Notes in scadenza il 15 giugno 2019.

#### *Finanziamento C.C.F.S. (Rekeep S.p.A.)*

In data 14 novembre 2017, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CCFS per l'ammontare complessivo di Euro 10 milioni. Il finanziamento risulta composto di due linee, la prima delle quali, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia, è stata erogata contestualmente alla sottoscrizione ed ha scadenza in aprile 2023. La seconda linea,

dell'ammontare di ulteriori Euro 5.000 migliaia, è stata erogata in data 13 febbraio 2018, ha durata di 66 mesi e prevede il rimborso mediante il pagamento di rate semestrali, con periodo di pre-ammortamento della durata di 12 mesi. Tale finanziamento è garantito da pegno sulle azioni della controllata H2H Facility Solutions S.p.A..

#### *Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)*

In data 21 giugno 2018 la Capogruppo ha ottenuto una agevolazione dal “Fondo Energia e Mobilità” della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell’efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Tale finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

#### *Altri finanziamenti bancari*

Gli altri finanziamenti ammontano al 31 marzo 2019 a Euro 1.945 migliaia e si riferiscono principalmente a due linee di finanziamento sottoscritte dalla controllata Elene Project S.r.l. con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. al termine del 2018 per complessivi Euro 3.240 migliaia, di cui al 31 marzo 2019 sono stati tirati Euro 1.544 migliaia. In particolare la linea Senior, con tasso d’interesse fisso al 3,70%, ha una durata di 10 anni ed è rimborsabile in 40 rate trimestrali posticipate a decorrere dall’1 gennaio 2020, mentre la linea IVA, con tasso d’interesse variabile corrispondente all’Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 1,70%, è rimborsabile in un’unica soluzione alla scadenza, prevista per il 31 dicembre 2020. Il finanziamento è garantito da un pegno sulle azioni della società.

Tra gli altri finanziamenti si menziona inoltre il debito residuo del finanziamento di Euro 1.000 migliaia stipulato con Deutsche Bank S.p.A. dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. ad agosto 2018 e scadenza a 1 anno, rimborsabile in 12 rate mensili.

#### *Scoperti di c/c, anticipi e hot money*

Al 31 marzo 2019 la voce presenta un saldo pari ad Euro 824 migliaia, a fronte di un importo di Euro 5.247 migliaia al termine dell’esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell’ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

#### *Obbligazioni derivanti da leasing finanziario*

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e si riferiscono alle società Servizi Ospedalieri S.p.A., Sicura S.p.A., alla controllata turca EOS e Medical Device S.r.l.. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A. che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione. Nel primo trimestre 2019 non sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing finanziario.

#### *Passività finanziaria per leasing operativi*

A seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFSR16 – Leasing il Gruppo ha iscritto una passività finanziaria pari al 31 marzo 2019 ad Euro 52.084 migliaia. Tale passività rappresenta il valore attuale di tutti i canoni futuri da pagare nell'ambito di contratti di leasing precedentemente classificati come "leasing operativi". Le principali casistiche di leasing operativi individuate all'interno del Gruppo riguardano: (i) locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano (ii) noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo (iii) altri noleggi di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto. Rispetto al valore al 31 dicembre 2018 riesposto, quando è pari complessivamente a Euro 53.090 migliaia, la passività registra una riduzione netta pari a Euro 1.006 migliaia generata dal pagamento dei canoni di affitto e noleggio, solo in parte compensata da nuove sottoscrizioni di contratti di locazione di immobili e di noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature pari a Euro 1.020 migliaia.

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativi in essere. Nel corso dell'esercizio saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

#### *Finanziamenti da soci consorziati*

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 marzo 2019 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 1.226 migliaia, e sono sostanzialmente in linea con il saldo al termine dell'esercizio precedente.

#### *Incassi per conto cessionari crediti commerciali*

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali, in riferimento ai quali la Capogruppo Rekeep svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 6.713 migliaia al 31 marzo 2019) sono stati trasferiti al *factor* nei primi giorni del mese successivo alla chiusura dell'esercizio.

#### *Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti*

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 con Unicredit Factoring S.p.A., un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso del 2019 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 16.125 migliaia. Al 31 marzo 2019 il Gruppo ha in essere obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti pari a Euro 19.117 migliaia (Euro 18.379 migliaia al 31 dicembre 2018).

#### *Opzioni su quote di minoranza di controllate*

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 marzo 2019 per un ammontare di Euro 218 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Manutencoop France S.a.r.l. (la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017). Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

#### *Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda*

Al 31 marzo 2019 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 756 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2018, e si riferiscono principalmente alla quota residua del corrispettivo che Sicura S.p.A. ha riconosciuto al socio terzo per l'acquisto della residua quota di minoranza della controllata Evimed S.r.l. (Euro 690 migliaia).

#### **Crediti ed altre attività finanziarie correnti**

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 marzo 2019 ad Euro 4.439 migliaia (al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 5.532 migliaia). Al termine dell'esercizio in esame sono iscritti principalmente:

- › la quota a breve termine, pari ad Euro 2.650 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i European Operational Projects SCSp del 95% del capitale della MFM Capital S.r.l. avvenuta a dicembre 2018;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.344 migliaia (Euro 1.576 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › complessivi Euro 181 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (invariati rispetto al 31 dicembre 2018).

## **14. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 3 mesi dell'esercizio 2019, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	<b>Per i 3 mesi chiusi al</b>	
	<b>31 marzo 2019</b>	<b>31 marzo 2018 Riesposto</b>
<b>AL 1° GENNAIO</b>	<b>14.730</b>	<b>15.519</b>
Incrementi per aggregazioni di imprese	943	0
Service cost	309	172
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	63	61
Benefici pagati	(728)	(635)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	0	0

## RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
Altri movimenti	7	1
<b>AL 31 MARZO</b>	<b>15.323</b>	<b>15.118</b>

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
Costo previdenziale (service cost)	309	172
Oneri finanziari sulle obbligazioni	63	61
<b>Costo netto del beneficio rilevato a conto economico</b>	<b>372</b>	<b>233</b>
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	0	0
<b>COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO</b>	<b>372</b>	<b>233</b>

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2019	31 marzo 2018 Riesposto
Dirigenti	56	53
Impieghi	1.247	1.235
Operai	16.141	15.110
<b>ORGANICO MEDIO</b>	<b>17.444</b>	<b>16.398</b>

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 405 unità al 31 marzo 2019 (al 31 marzo 2018 riesposto n. 430 unità).

## 15. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 31 marzo 2019:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
<b>Al 1° gennaio 2019 Riesposto</b>	<b>87</b>	<b>4.630</b>	<b>23.525</b>	<b>1.160</b>	<b>244</b>	<b>394</b>	<b>2.098</b>	<b>32.137</b>
Accantonamenti		8	407				6	<b>421</b>
Utilizzi		(109)	(581)	(51)		0	(741)	<b>(1.481)</b>
Rilasci			(69)				(3)	<b>(71)</b>
<b>Al 31 marzo 2019</b>	<b>87</b>	<b>4.530</b>	<b>23.282</b>	<b>1.109</b>	<b>244</b>	<b>394</b>	<b>1.360</b>	<b>31.006</b>
<i>Al 31 marzo 2019:</i>								
<i>A breve</i>	87	4.431	88	883	0	394	198	<b>6.080</b>
<i>A medio/lungo</i>	0	99	23.195	227	244	0	1.163	<b>24.926</b>
<i>Al 31 dicembre 2018:</i>								
<i>A breve</i>	87	4.529	91	914	0	394	933	<b>6.948</b>
<i>A medio/lungo</i>	0	101	23.434	246	244	0	1.165	<b>25.189</b>

### Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 87 migliaia al 31 marzo 2019, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

### Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 4.530 migliaia, a fronte di accantonamenti per Euro 8 migliaia oltre a utilizzi, rilasci e altri movimenti che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 109 migliaia.

### Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2019 il fondo, pari complessivamente a Euro 23.282 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 407 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 649 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 363 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci dell'esercizio (Euro 649 migliaia) si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo Rekeep S.p.A. (precedentemente: Manutencoop Facility Management S.p.A.) con una multa pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società ha rigettato la tesi accusatoria ed ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio. In data 14 ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da Rekeep S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile, limitandola all'importo a base di gara, che la percentuale da applicare al suddetto importo, dal 15% al 5%. Rekeep S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. Rekeep S.p.A. ha comunque impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 maggio 2017. La Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 23 ottobre 2018 e, in data 18 gennaio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso. In data 23 dicembre 2016, infine, AGCM ha dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

In sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2016, anche alla luce dell'esito dei ricorsi che le parti hanno proposto e su cui i competenti organi giudiziari si erano già pronunciati, gli Amministratori avevano rideterminato il rischio di esborso relativo alla sanzione in un importo massimo pari ad Euro 14,7 milioni. La Società ha dunque dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,8%). Il debito residuo alla data del 31 marzo 2019 è pari ad Euro 2.948 migliaia, iscritto nella voce "Altri debiti operativi correnti".

In data 4 febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a Rekeep S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "*performance bond*") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica.

D'altro canto, in data 24 aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevedeva, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip "per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali" (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino

al 31 dicembre 2017 ed infine, con l'art. 1 comma 687 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), si è statuito che tali convenzioni proseguono al 30 giugno 2019, per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2018-2019.

In data 2 dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati a Rekeep S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinnanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 27 ottobre 2020.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escusione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). A seguito della sentenza del TAR del 14 ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017, che ha ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escusione del *performance bond* sopra citato e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escusione della fidejussione in oggetto. ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale, dell'impugnazione della stessa da parte di Rekeep S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma e della proposizione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "*bid bond*"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e suspensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato a Rekeep S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018 con la quale sia l'esecuzione della decisione del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escusione delle fidejussioni) sono state sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società si è tenuta in data 28 giugno 2018. Con successiva ordinanza del 19 luglio 2018 il Consiglio di Stato ha tuttavia proceduto alla c.d. "sospensione impropria del processo", ritenendo per tale contenzioso rilevante la decisione sulla questione pregiudiziale pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sollevata in data 21 giugno 2018 dal TAR Piemonte in merito alla riconducibilità dell'illecito antitrust all'ipotesi di "errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale" previsto dall'art. 38 del Codice degli Appalti

di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (c.d. "Vecchio Codice degli Appalti"). Resta ferma la sospensione dell'esecutività della sentenza disposta con la precedente ordinanza del 5 aprile 2018.

In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, anch'esso sospeso.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli Amministratori evidenziano altresì come, pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove normative e orientamenti più restrittivi rispetto ai precedenti, la Società ritiene che possa concretizzarsi un rischio prevalentemente con riguardo ai ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC è ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, a fronte delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa, sia ai recenti pronunciamenti di quest'ultima che ha sospeso i sopra citati provvedimenti di esclusione già emanati.

Tali decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per Rekeep S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 giugno 2017, inoltre, Rekeep S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Le gare Consip Sanità e Consip Caserme non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 marzo 2019 e non sono ricomprese nel backlog al 31 marzo 2019 del Gruppo.

Infine, in data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di *facility management* destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4")."). In data 9 maggio 2018, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e, sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4, ha già conferito mandato ai propri legali di intraprendere ogni azione e/o rimedio, anche di natura giurisdizionale, a tutela dei propri diritti ed interessi. La Società provvederà, quindi, ad impugnare nei tempi previsti il Provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione del pagamento della sanzione.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

Allo stato delle analisi in corso gli Amministratori ritengono che non sussistano i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi. Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, gli Amministratori non ravvisano infine incertezze significative ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

## 16. DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI DA CLIENTI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018:

	<b>31 marzo 2019</b>	<b>di cui verso parti correlate</b>	<b>31 dicembre 2018 Riesposto</b>	<b>di cui verso parti correlate</b>
Debiti commerciali	357.355		360.959	
<b>Debiti commerciali verso terzi</b>	<b>357.355</b>		<b>360.959</b>	
Debiti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	10.046	10.046	9.026	9.026
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	13.049	13.049	11.603	11.603
<b>Debiti commerciali verso Gruppo</b>				
<b>Manutencoop</b>	<b>23.095</b>	<b>23.095</b>	<b>20.629</b>	<b>20.629</b>
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	19.921	2	18.014	98
<b>Debiti commerciali e acconti da clienti</b>	<b>400.371</b>	<b>23.097</b>	<b>399.602</b>	<b>20.727</b>
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	279		306	
Debiti verso Erario	8.083		9.925	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	9.505		9.895	
Debiti diversi verso ATI	9.584		10.019	
Debiti verso personale entro 12 mesi	58.810		47.820	

	31 marzo 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 Riesposto	di cui verso parti correlate
Altri debiti entro 12 mesi	7.321		9.054	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
<b>Altri debiti operativi correnti verso terzi</b>	<b>95.758</b>	<b>0</b>	<b>89.195</b>	<b>0</b>
Debiti diversi correnti verso Manutencoop				
Società Cooperativa	57	57	28	28
Debiti diversi verso società del Gruppo	2	2	2	2
<b>Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop</b>	<b>59</b>	<b>59</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
Ratei passivi	12		9	
Risconti passivi	1.120		1.126	
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>1.132</b>	<b>0</b>	<b>1.135</b>	<b>0</b>
<b>Altri debiti operativi correnti</b>	<b>96.949</b>	<b>59</b>	<b>90.360</b>	<b>30</b>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13<sup>^</sup>, 14<sup>^</sup> e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e acconti da clienti ammontano al 31 marzo 2019 ad Euro 400.371 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 399.602 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 96.949 migliaia al 31 marzo 2019 (Euro 90.360 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 58.810 migliaia (Euro 47.820 migliaia al 31 dicembre 2018) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14<sup>^</sup> mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13<sup>^</sup> mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 9.505 migliaia (Euro 9.895 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › debiti verso l'Erario per Euro 8.083 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.925 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 9.584 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 10.019 migliaia al 31 dicembre 2018).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" pari a Euro 7.321 migliaia comprende principalmente il debito relativo alla sanzione AGCM per Euro 2.948 migliaia a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da

Rekeep S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 15). AGCM è intervenuta inoltre con provvedimento del 28 aprile 2017 concedendo la rateizzazione del pagamento della sanzione stessa in 30 mesi al tasso di interesse legale pari attualmente allo 0,1%. Rekeep S.p.A. ha proceduto al regolare pagamento delle rate mensili.

## 17. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre nel corso del 2018 le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile.

La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto		
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	539	503	497	387
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.827	1.699	1.735	1.668
Oltre cinque anni	2.130	1.530	2.132	1.523
<b>TOTALE CANONI DI LEASING FINANZIARIO</b>	<b>4.496</b>	<b>3.732</b>	<b>4.364</b>	<b>3.577</b>
Oneri finanziari	(763)		(786)	
<b>VALORE ATTUALE CANONI</b>	<b>3.732</b>	<b>3.732</b>	<b>3.577</b>	<b>3.577</b>

Al 31 marzo 2019, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 12.742 migliaia (Euro 18.909 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018), delle quali Euro 3.483 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 3.504 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 286.291 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 281.594 migliaia), di cui Euro 1.136 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;

- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 12.272 migliaia (al 31 dicembre 2018 erano Euro 12.305 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 31.964 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 25.551 migliaia).

*Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2017 della controllante CMF S.p.A. e del finanziamento Super Senior Revolving Unicredit Bank A.G.*

CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa, ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 un prestito obbligazionario Senior Secured Notes con scadenza 2022. In data 29 giugno 2017 CMF aveva altresì sottoscritto, con il ruolo di "Parent", un contratto di finanziamento Super Senior revolving per Euro 50 milioni, retto dal diritto inglese, al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di pretitore ("Borrower").

CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali dal 1° luglio 2018, dando seguito a quanto previsto nell'*Indenture* sottoscritto in data 13 ottobre 2017. Successivamente alla fusione anche la controllata indiretta Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla linea revolving, avendo prestato specifica garanzia personale.

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti, a seguito della citata fusione, dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa;
- › un pegno sulla totalità delle azioni di Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A. rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo.

Al 31 marzo 2019 non risultano essersi verificati eventi di default.

## **Passività potenziali**

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2019 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

*Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)*

In relazione al sinistro causato dall'incendio del 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO) nel quale erano coinvolti, quali potenziali responsabili indiretti, anche tre ex-dipendenti della Rekeep S.p.A.. Le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datrici di lavoro, tra cui la stessa Rekeep S.p.A.. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria è stata pari a oltre Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici parte in causa) atto di citazione nei confronti di Rekeep S.p.A. e degli altri soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia. Nell'ambito del suddetto giudizio si era altresì costituita con intervento volontario anche Generali Assicurazioni svolgendo analoga domanda per oltre Euro 33 milioni a titolo di rivalsa per indennizzi erogati dalla stessa in favore di Celltel S.p.A (oggi Fallimento Telis S.r.l), Innovis S.p.A, Gruppo Telecom, RTI S.p.A oltre ad oneri per accertamenti tecnici disposti ante causam da Generali. *Medio tempore*, tra Rekeep S.p.A. e Generali Assicurazioni è stato definito un accordo transattivo con cui Rekeep S.p.A. (a mezzo di provvista fornita da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in qualità di impresa assicuratrice per Responsabilità Civile che garantisce disponibilità all'accordo mediante sottoscrizione di impegno vincolante) si è impegnata a pagare a Generali a saldo, stralcio e transazione, la complessiva somma di Euro 3.366 migliaia, pari al 10% dell'importo complessivamente versato da Generali alle proprie assicurate. Tale somma è stata versata da UnipolSai per conto di Rekeep S.p.A. in tre rate di pari importo fra dicembre 2018 e febbraio 2019. L'accordo prevede inoltre che in ordine alla posizione di Prelios SGR, non risultando essa parte dell'accordo stesso ed essendo la responsabilità di quest'ultima garantita da Generali con polizza assicurativa, Rekeep S.p.A. si impegna a manlevare Generali Assicurazioni sino a intervenuta prescrizione del diritto di Prelios SGR nei confronti di Generali Assicurazioni e, sino a concorrenza del massimale R.C. pari a euro 2.600 migliaia, da ogni e qualsivoglia esborso cui la stessa Generali dovesse risultare tenuta a corrispondere in forza di sentenza provvisoriamente esecutiva. Il procedimento avanti al Tribunale di Milano risulta tutt'ora ancora pendente, con ulteriore udienza fissata al 14 maggio 2019, nella quale è possibile che le parti rinuncino alla tti del giudizio.

*Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon*

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione ne casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso

(c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese, in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società, anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali, ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che tale sentenza, così come il provvedimento ANAC, sia basata su presupposti di fatto e di diritto erronei ed inesistenti e che il suddetto provvedimento non abbia carattere di proporzionalità rispetto alla presunta infrazione contestata. La sentenza del Consiglio di Stato è quindi stata impugnata dalla Società in data 9 gennaio 2019 innanzi alla Corte di Cassazione al fine di ottenerne l'integrale annullamento per vizio di eccesso di potere giurisdizionale, per avere il Consiglio di Stato applicato una norma non esistente (di fatto creandone una nuova), in quanto l'articolo 38, co.1-ter del d.lgs. n. 163/2006, a cui si fa riferimento, disciplina la sola ipotesi di «presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara» e non, anche, la diversa fattispecie della omessa presentazione di dichiarazioni necessarie nelle procedure di gara. Si deve inoltre rilevare che in base alle successive e vigenti normative in materia di gare d'appalto, l'omissione di analoga documentazione amministrativa non costituirebbe oggi nemmeno una possibile infrazione ma sarebbe sanabile semplicemente attraverso il cosiddetto "soccorso istruttorio", ovvero attraverso la semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Pubblica di una integrazione della documentazione incompleta.

In data 9 gennaio 2019 è stata inoltre proposta al Consiglio di Stato domanda cautelare monocratica di sospensione cautelare della sentenza del 27 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 111 Cod. Processo amministrativo. Il Presidente della competente sezione, con apposito Decreto Presidenziale, ha accolto la domanda cautelare avanzata dalla Società, sospendendo gli effetti della sentenza e del Provvedimento ANAC sino all'udienza del Consiglio di Stato del 24 gennaio 2019, in cui lo stesso ha confermato quanto disposto dal Presidente sino al pronunciamento della Corte di Cassazione. Ad oggi l'udienza della Corte di Cassazione non è stata fissata.

La sentenza è stata inoltre impugnata in data 6 febbraio 2019 dalla Società innanzi al Consiglio di Stato con ricorso per revocazione, lamentando il cosiddetto "errore di fatto revocatorio" e sostenendo che: (i) la Società non ha presentato alcuna dichiarazione falsa, ma ha omesso di presentare una dichiarazione (art. 38, c. 1, lett. c) da parte di una propria procuratrice peraltro pienamente in possesso dei requisiti di legge, non avendo alcun precedente penale; (ii) alla Società non è mai stata contestata la carenza del possesso del requisito.

La Società sta infine valutando con i propri legali la proposizione di ulteriori azioni difensive innanzi alle competenti autorità giurisdizionali europee (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Corte di Giustizia dell'Unione Europea).

Si evidenzia che il provvedimento di interdizione non avrebbe effetti né sulla possibilità di Rekeep S.p.A. di partecipare a gare bandite da privati, né sull'esecuzione dei contratti in portafoglio.

## 18. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop. L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo Rekeep S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., divenuto la controllante diretta della stessa Rekeep S.p.A.. In particolare, CMF S.p.A. è stata costituita per il lancio di una emissione obbligazionaria Senior Secured finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ad acquistare le azioni detenute dai soci di minoranza nel capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. ed a rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa.

Pertanto, in data 6 luglio 2017, CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell'Indenture, retto dalla legge dello Stato di New York. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha ricevuto da CMF S.p.A. un *Proceeds Loan* dell'ammontare di Euro 190.300 migliaia, in seguito parzialmente rimborsato, che le ha consentito, unitamente all'utilizzo di una parte delle proprie Disponibilità liquide, di disporre di liquidità sufficiente per dare seguito alla early redemption delle Notes emesse nel 2013.

Contestualmente, utilizzando la restante parte della liquidità acquisita mediante la sottoscrizione delle Notes, CMF S.p.A. ha completato l'acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della Rekeep S.p.A. (pari al 33,2%) divenendo azionista unico di Rekeep S.p.A..

Dopo aver conseguito gli obiettivi preposti, come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento). La fusione ha determinato l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Al contempo si è estinto il *Proceeds Loan* concesso da CMF S.p.A. a Rekeep S.p.A..

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto.

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 marzo 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2018 Riesposto	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico</b>								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	166	166			179	179		
- di cui titoli	166	166			179	179		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia				
	31 marzo 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2018 Riesposto	Livello 1	Livello 2	Livello 3
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>267</b>	<b>267</b>			<b>280</b>	<b>280</b>		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

#### Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
Fondo TFR	15.323	14.730
Finanziamenti onerosi	387.892	394.971
Debiti commerciali e acconti da clienti	400.371	399.602
Altri debiti correnti	96.949	90.360
Altre passività finanziarie correnti	56.270	57.172
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(54.904)	(94.733)
Altre attività finanziarie correnti	(4.439)	(5.532)

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 Riesposto
<b>Totale Debito netto</b>	<b>897.462</b>	<b>856.570</b>
Patrimonio netto del Gruppo	164.975	162.627
Risultato netto non distribuito	(2.432)	(15.734)
<b>Totale Capitale</b>	<b>162.543</b>	<b>146.893</b>
<b>CAPITALE E DEBITO NETTO</b>	<b>1.060.005</b>	<b>1.003.463</b>
Rapporto di indebitamento	84,7%	85,4%

Rispetto al 31 dicembre 2018 riesposto, rettificato per recepire l'applicazione dell'IFRS16, si evidenzia una lieve variazione in aumento del rapporto di indebitamento a seguito del contestuale incremento del debito netto, discusso nei precedenti paragrafi, e del capitale, a seguito del risultato positivo conseguito nel primo trimestre 2019 dal Gruppo.

## 19. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

### ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;

- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della e-Digital Services S.r.l. alla fine dell'esercizio 2015 e della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "business to business" (B2B) e "business to consumer" (B2C).

In particolare, il settore di business B2B si fonda sull'utilizzo di competenze sviluppate e consolidate in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing*. Il business B2C, d'altro canto, si pone come obiettivo l'ingresso nel mercato 'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

#### *ASA Laundering & Sterilization*

L'attività di *laundering/sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo Rekeep soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. lavanolo), (ii) la sterilizzazione della biancheria e (iii) la sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *laundering/sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 marzo 2019 ed al 31 marzo 2018, riesposti per evidenziare gli effetti del cambiamento di principio contabile:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	215.827	33.164	(575)	248.416
Costi di settore	(199.686)	(29.666)	575	(228.777)
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>16.141</b>	<b>3.498</b>	<b>0</b>	<b>19.639</b>
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	38	48		85
Proventi (oneri) finanziari netti				(9.307)
<b>Risultato prima delle imposte</b>				<b>10.417</b>
Imposte sul reddito				(7.972)
<b>RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2019</b>				<b>2.445</b>

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Ricavi di settore	205.948	31.379	(643)	236.683
Costi di settore	(188.917)	(28.123)	643	(216.398)
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>205.948</b>	<b>31.379</b>	<b>0</b>	<b>20.285</b>
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	697	146		843
Proventi (oneri) finanziari netti				(5.692)
<b>Risultato prima delle imposte</b>				<b>15.436</b>
Imposte sul reddito				(6.804)
<b>RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2018 RIESPOSTO</b>				<b>8.632</b>

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018, riesposti per evidenziare gli effetti del cambiamento di principio contabile:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	522.325	125.985	(1.522)	646.788

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Avviamento	393.812	13.810		407.622
Partecipazioni immobilizzate	18.421	5.694		24.115
Altre attività non allocate e relative imposte				91.985
<b>ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2019</b>	<b>934.558</b>	<b>145.489</b>	<b>(1.522)</b>	<b>1.170.509</b>
Passività allocate al settore	481.172	63.998	(1.522)	543.648
Altre passività non allocate e relative imposte				461.226
<b>PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2019</b>	<b>481.172</b>	<b>63.998</b>	<b>(1.522)</b>	<b>1.004.875</b>

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Attività allocate al settore	482.979	115.158	(1.385)	596.752
Avviamento	393.812	13.810		407.622
Partecipazioni immobilizzate	18.465	5.647		24.112
Altre attività non allocate e relative imposte				139.912
<b>ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2018 RIESPOSTO</b>	<b>895.256</b>	<b>134.614</b>	<b>(1.385)</b>	<b>1.168.397</b>
Passività allocate al settore	480.478	57.737	(1.385)	536.293
Altre passività non allocate e relative imposte				468.281
<b>PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2018 RIESPOSTO</b>	<b>480.478</b>	<b>57.737</b>	<b>(1.385)</b>	<b>1.005.111</b>

## 20. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.333 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof n. 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 372 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavernago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 322 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 15 maggio 2019

**Il Presidente e CEO**

Giuliano Di Bernardo

# ALLEGATO I

## SOCIETÀ DEL GRUPPO

### SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

### SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	99%	Euro
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof n. 363	Vicenza	100%	Euro
e-Digital Services S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Elene Project S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62%	Euro
Energy Saving Valsamoggia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	63%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Manutencoop France S.a.r.l.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	70%	Euro

## RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
Manutencoop Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Telepost S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Yougenio S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

## JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
Cardarelli Soc.cons.r.l.	S.S. Appia 7 bis Km. 11,900 Zona A.s.i. Aversa Nord	Carinaro (CE)	60%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

## RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

## SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	59,65%	Euro
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via San Silvestro n. 56	Faenza (RA)	39%	Euro
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Como Energia Soc.Cons. r.l.	Via Pietro Strazzi n. 2	Como	30%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto n. 21	Bari	20%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Gico System S.r.l.	Via Finelli n. 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Livia Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Roma 57/B	Zola Predosa (BO)	34,10%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	Via Calamandrei, 255	Arezzo (AR)	33,30%	Euro

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B fraz. Castellina - Soragna (PR)		25%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	40%	Euro
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Euro

**ALLEGATO II****VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 mar 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(87)						(87)	0	(87)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.428			14			2.442	2.442	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	41,47%	24						24	24	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione	27,58%	0			(1)			(1)	(1)	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a.r.l.	60%	56	4					60	60	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a.r.l.	39%	4						4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a.r.l.	25,68%	5						5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a.r.l.	60%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	61						61	61	
Co. & Ma. Soc. Cons. a.r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione	30%	11						11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a.r.l.	49%	10						10	10	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.483			30			1.513	1.513	
Gestione Strade Soc.Cons. a.r.l.	25%	13						13	13	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 31 mar 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi			
GICO Systems S.r.l.	20%	163			5		168	168	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4					4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9					9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4					4	4	
GR.A.AL. SOC.CONS a r.l.	29,93%	3					3	3	
Gymnasium soc. Cons. A r.l. in liquidazione	68%	7					7	7	
IPP S.r.l.	24,75%	465			4		469	469	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5					5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l.	34,10%	3	2				5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5					5	5	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.275			29	(91)	1.213	1.213	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,3%	8.000					8.000	8.000	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	3.396			5		3.401	3.401	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4					4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	0					0	0	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5					5	5	
Società - Consortile Adanti Manutcoop a r.l. in liquidazione	50%	10					10	10	
Serena S.r.l.	50%	9					9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5					5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE) in liquidazione	40%	8					8	8	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5					5	5	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 31 mar 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN		
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45					45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45					45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000					1.000	1.000	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	40%	600					600	600	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20					20	20	
<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>		<b>19.120</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>85</b>	<b>-</b>	<b>(91)</b>	<b>19.120</b>	<b>19.207</b>
									<b>(87)</b>

## ALLEGATO III

### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

#### SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
CMF S.p.A.	31-mar-18				4.325	31-dic-18				
	31-mar-19					31-mar-19				
Manutencoop Società Cooperativa	31-mar-18	42	6.809		26	31-dic-18	88	15.285	9.042	507
	31-mar-19	37	7.090		295	31-mar-19	64	14.909	10.066	27.776

#### SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-mar-18					31-dic-18	3			1
	31-mar-19					31-mar-19	3			1
AMG S.r.l.	31-mar-18		68			31-dic-18			242	
	31-mar-19		73			31-mar-19			234	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	31-mar-18					31-dic-18			89	
	31-mar-19					31-mar-19			89	
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-18	106	38			31-dic-18	525		623	
	31-mar-19	15	43			31-mar-19	544		666	
Bologna Multiservizi Soc.Cons. a r.l.	31-mar-18					31-dic-18				
	31-mar-19					31-mar-19				
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-18					31-dic-18	3	3	3	2
	31-mar-19					31-mar-19		3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	31-mar-18	522	1.600			31-dic-18	2.597	336	3.796	
	31-mar-19	435	1.202			31-mar-19	1.502	336	2.870	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	31-mar-18					31-dic-18			40	
	31-mar-19					31-mar-19			(7)	
	31-mar-18					31-dic-18				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-mar-19				31-mar-19				
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	31-mar-18				31-dic-18			102	
	31-mar-19				31-mar-19			102	
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	31-mar-18				31-dic-18		36	12	
	31-mar-19				31-mar-19		36	12	
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	31-mar-18	90	291		31-dic-18	300	20	929	
	31-mar-19	60	251		31-mar-19	60	20	1.069	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-mar-18	1.814	871		31-dic-18	3.666		773	
	31-mar-19	1.786	805		31-mar-19	5.571		1.639	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
Fr.Ili Bernard s.r.l.	31-mar-18	(14)	19		31-dic-18	29	50	46	
	31-mar-19	3	6		31-mar-19	32	50	55	
Gico Systems S.r.l.	31-mar-18				31-dic-18			95	
	31-mar-19		277		31-mar-19			311	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-18	3	320		31-dic-18	9		986	
	31-mar-19	2	318		31-mar-19	6		840	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	31-mar-18				31-dic-18		70	13	
	31-mar-19				31-mar-19		70	13	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-mar-18		3		31-dic-18			(31)	
	31-mar-19		2		31-mar-19			(29)	
Grid Modena S.r.l.	31-mar-18		2		31-dic-18		10	17	
	31-mar-19		(13)		31-mar-19		10	5	
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
IPP S.r.l.	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	31-mar-18				31-dic-18	1	8	33	
	31-mar-19				31-mar-19	1	8	33	
Livia Soc. cons. a r.l.	31-mar-18	36			31-dic-18	126	60		
	31-mar-19	20			31-mar-19	71	59		
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	31-mar-18		1		31-dic-18	158		50	
	31-mar-19		1		31-mar-19	158		51	
Newco DUC Bologna S.p.A	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	31-mar-18				31-dic-18			15	
	31-mar-19				31-mar-19			15	
Progetto ISOM S.p.A.	31-mar-18				31-dic-18			37	
	31-mar-19				31-mar-19			37	
Roma Multiservizi S.p.A.	31-mar-18	1.161			31-dic-18	2.154			
	31-mar-19	974			31-mar-19	2.015			
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-mar-18	82	49	30	31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
Savia Soc. Cons. a r.l	31-mar-18	981	278		31-dic-18	3.261		615	
	31-mar-19	209	334		31-mar-19	3.470		953	
Serena S.r.l. - in liquidazione	31-mar-18	306	679		31-dic-18	236		880	
	31-mar-19	398	610		31-mar-19	723		1.530	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-mar-18				31-dic-18			36	
	31-mar-19				31-mar-19				
Se.Sa.Mo. S.p.A.	31-mar-18				31-dic-18		3		
	31-mar-19				31-mar-19		3		
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-mar-18	333	318		31-dic-18	2.710		1.820	
	31-mar-19	334	322		31-mar-19	3.120		2.142	
SESATRE S.cons. a r.l.	31-mar-18	1.264			31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
Se.Ste.Ro S.r.l.	31-mar-18				31-dic-18	63	735		
	31-mar-19	12			31-mar-19	78	735		
<b>S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione</b>	31-mar-18	3	145		31-dic-18			18	
	31-mar-19				31-mar-19			18	
<b>S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione</b>	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				
Società Consortile Adanti	31-mar-18				31-dic-18		75	13	2
	31-mar-19				31-mar-19		75	13	2

## RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop in liquidazione									
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l.	31-mar-18				31-dic-18		3	3	
	31-mar-19				31-mar-19		3	3	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	31-mar-18				31-dic-18			53	
	31-mar-19				31-mar-19			53	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	31-mar-18		195		31-dic-18	7	75	346	
	31-mar-19		177		31-mar-19	7	75	349	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-18	1.291	38	50	31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				

## SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	31-mar-18				31-dic-18	1			
	31-mar-19				31-mar-19	1			
Manutencoop Immobiliare S.p.A.	31-mar-18	3	258		31-dic-18	3	173		
	31-mar-19				31-mar-19	3	173		
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-mar-18	12	1		31-dic-18	1		5	
	31-mar-19				31-mar-19	1			
Sacoa S.r.l.	31-mar-18	15	19		31-dic-18	25	23	22	
	31-mar-19	13	1		31-mar-19	29		4	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	31-mar-18				31-dic-18				
	31-mar-19				31-mar-19				

## SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	31-mar-18	22			31-dic-18		21		
	31-mar-19	21			31-mar-19		21		

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri	
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	31-mar-18	1			31-dic-18		1		1	
	31-mar-19	1			31-mar-19		1		1	
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	31-mar-18				31-dic-18			2		
	31-mar-19				31-mar-19			1		
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	31-mar-18				31-dic-18			1		
	31-mar-19				31-mar-19			1		
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	31-mar-18				31-dic-18					
	31-mar-19				31-mar-19					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>31-mar-18</b>	<b>8.074</b>	<b>12.002</b>	<b>80</b>	<b>4.351</b>	<b>31-dic-18</b>	<b>16.027</b>	<b>16.994</b>	<b>20.727</b>	<b>512</b>
	<b>31-mar-19</b>	<b>4.366</b>	<b>11.499</b>	<b>0</b>	<b>295</b>	<b>31-mar-19</b>	<b>17.523</b>	<b>16.594</b>	<b>23.097</b>	<b>27.781</b>

## ALLEGATO IV

### RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018 Riesposto
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio</b>	<b>94.733</b>	<b>59.870</b>
<b>Flusso di cassa della gestione reddituale:</b>	<b>20.889</b>	<b>23.631</b>
Utile ante imposte	10.417	15.436
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	9.866	9.119
Accantonamenti (riversamenti) fondi	350	487
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	371	233
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(85)	(843)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	9.356	5.917
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(1.372)	(1.260)
Imposte pagate nel periodo	(16)	(54)
<b>Riclassifiche:</b>		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(7.998)</i>	<i>(5.404)</i>
<b>Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:</b>	<b>(2.209)</b>	<b>(3.195)</b>
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(728)	(630)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(1.481)	(2.565)
<b>VARIAZIONE DEL CCON:</b>	<b>(31.725)</b>	<b>(7.008)</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze	(837)	84
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(31.657)	(8.689)
Variazione dei debiti commerciali	769	1.597

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018 Riesposto
<b>CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:</b>	<b>(10.515)</b>	<b>(8.775)</b>
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(1.060)	(910)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(9.619)	(5.850)
Vendite di immobilizzazioni materiali	142	321
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(9)	(506)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	852	27
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	0	(1.718)
Attività discontinue	40	0
<b>Riclassifiche:</b>		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	<i>(861)</i>	<i>(139)</i>
<b>VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:</b>	<b>(6.888)</b>	<b>3.649</b>
Variazione del debito per leasing finanziari	155	(154)
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(2.027)	(1.873)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	1.544	5.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(10.300)	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(4.673)	3.672
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(1.452)	(8.267)
<b>Riclassifiche:</b>		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>7.998</i>	<i>5.404</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	<i>861</i>	<i>139</i>
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	<i>0</i>	<i>(272)</i>
<i>Variazione del debito per leasing operativi</i>	<i>1.007</i>	<i>0</i>
<b>ALTRE VARIAZIONI:</b>	<b>(9.381)</b>	<b>(8.279)</b>
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(14.119)	(9.881)
Variazione delle altre passività operative	5.749	1.330
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(5)	0
<b>Riclassifiche:</b>		

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2019	2018 Riesposto
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>		272
<i>Variazione del debito per leasing operativi</i>	(1.007)	0
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>54.904</b>	<b>59.893</b>



[rekeep.com](http://rekeep.com)

